

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
Medicina Veterinaria

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	27
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	49
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	64
Commento agli indicatori	74

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Medicina Veterinaria

Classe: LM42

Sede: Università degli Studi Aldo Moro di Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina Veterinaria

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Gabriella Elia	(Coordinatore del CdS ¹)
Prof.ssa Grazia Greco	(Responsabile del Riesame)
Sig. Enrico Rossi	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Dr.ssa Francesca Colaianni	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Prof.ssa Maria Tempesta	(Docente del Cds)
Prof. Marcello Siniscalchi	(Delegato all'Orientamento)

È stato consultato inoltre: Prof. Pasquale De Palo (Delegato alla didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 06/09/2023; 23/10/2023; 07/11/2023;

Oggetti della discussione:

Progettazione del documento. Scambio e condivisione di dati da analizzare. Acquisizione delle criticità e dei punti di forza del precedente quinquennio, relativi sia alla progettazione del CdS che alla valutazione in itinere.

08/11/2023 discussione e approvazione in CPDS

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 08/01/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Nessun rilievo

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'A.A. 2023.2024 è attivo il nuovo Ordinamento Didattico del Corso di Studi in Medicina Veterinaria (CdS in MV), la cui laurea diventa abilitante come previsto dalla Legge 8 novembre 2021, 163 (Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti) e dal Decreto Interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022. Il conseguimento della Laurea abilitante è strettamente connesso allo svolgimento di una prova pratica valutativa che, anteposta alla discussione del lavoro di tesi, ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità professionali dello studente al termine del periodo di Tirocinio Pratico Valutativo.

Questa evoluzione del Titolo di Laurea ha, dunque, reso necessaria nel Nuovo Ordinamento una definizione più coerente e robusta del tirocinio che si trasforma in un vero e proprio percorso di abilitazione alla professione, con una nuova organizzazione secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022. La necessità di dare avvio ad un Nuovo Ordinamento Didattico ha rappresentato l'occasione per rivisitare il *core curriculum*, rendendolo più funzionale alle esigenze di una laurea abilitante e, più in generale, di un mercato, quale quello del lavoro, in continua evoluzione che necessita di figure professionali sempre più flessibili e dinamiche. In particolare sono stati aumentati i crediti formativi nei settori clinici per agevolare l'acquisizione di competenze cliniche e, laddove possibile, le discipline sono state riorganizzate, suddividendole per animali da compagnia e animali da reddito, in modo da definire al meglio i risultati d'apprendimento attesi ed allinearli agli standard europei. Gli obiettivi formativi specifici individuati nella stesura del nuovo ordinamento e del rispettivo piano di studi ed i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Indipendentemente dalle modifiche ordinamentali 2023.2024, negli anni successivi all'ultimo riesame, il CdS in MV ha svolto una continua verifica e rispondenza del percorso formativo sia con i profili professionali/culturali richiesti dal mondo del lavoro, sia con le esigenze manifestate dagli studenti. Sono state consultate le parti sociali, così come le rappresentanze studentesche in Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico veterinario in relazione anche agli esiti occupazionali e alla formazione post-laurea. Queste importanti azioni di confronto hanno permesso al CdS un continuo aggiornamento, non solo dei programmi di studio, ma anche dell'offerta formativa professionalizzante. L'offerta dei cosiddetti Percorsi professionalizzanti (PdP), a scelta dello studente in base alla vocazione personale, è stata ampliata con un numero di PdP che è raddoppiato, passando da tre a sei. All'interno degli stessi è stato, inoltre, promosso l'affidamento di alcune ore di didattica a professionisti esterni (docenti esterni a contratto) che consente al CdS di mantenere un legame saldo con il territorio e l'occhio costantemente vigile all'evoluzione della professione.

A seguito di una approfondita analisi critica del piano di studi, affrontata in varie sedi (Commissione Paritetica, Consiglio di CdS), sono state apportate delle modifiche riguardanti il peso in ore dei CFU, che ha subito una contrazione, in particolar modo nelle discipline di base. Questo ha sortito un doppio effetto: da un lato ha reso più snella l'intera quota di didattica assistita che lasciava poco spazio allo studio autonomo dello studente; dall'altro ha permesso di raggiungere un maggiore equilibrio tra le discipline di base e quelle caratterizzanti e cliniche, consentendo di allineare il Corso di Studio agli standard europei promossi dall'ESEVT (European System of Evaluation for Veterinary Training).

Per risolvere un'importante criticità già segnalata nello scorso RRC, nel periodo post pandemico (aprile 2022) è stato riaperto il servizio di Pronto Soccorso e Degenza all'interno del Campus di Medicina Veterinaria. Questo servizio garantisce agli studenti di svolgere le attività di tirocinio dei turni notturni e festivi all'interno del Campus, permettendo loro di seguire la completa evoluzione dei casi clinici. Infatti all'interno del Campus, pur conservando la periodicità della turnazione, gli studenti hanno la possibilità di potersi recare al Pronto Soccorso in qualsiasi momento libero per seguire lo sviluppo completo dei casi clinici.

Al fine di rendere il percorso educativo-formativo sempre più di qualità, nell'ultimo periodo sono stati organizzati corsi di formazione per i docenti, sia on-line, che in presenza, per una formazione ed un

aggiornamento continuo nel campo della didattica e dell'assessment. In considerazione dell'innovazione pedagogico-didattica e, non ultimo, dell'incalzante mutamento tecnologico, l'obiettivo che si cerca di raggiungere è quello di fornire al docente universitario il profilo *multipurpose* che inevitabilmente gli spetta, con competenze non solo squisitamente disciplinari, ma anche organizzative, comunicative, digitali e di pianificazione.

A partire dal 2001, il CdS fa riferimento ai criteri e alle procedure dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) che ha come missione principale quella di valutare, promuovere e soprattutto armonizzare gli standard di qualità della didattica nei corsi di laurea di Medicina Veterinaria in Europa. A tal fine i CdS dei vari Paesi sono sottoposti a visite periodiche per il riconoscimento e il mantenimento dei requisiti standard della qualità della didattica. Ad ottobre 2023 una Commissione di autorevoli esperti della EAEVE ha valutato le strutture del DiMeV ed il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, valutando spazi, servizi per la didattica e la ricerca, processi di Quality assurance e rapporti con il territorio. La Commissione ha verificato la presenza dei requisiti richiesti dagli standard Europei per il rinnovo della certificazione (Approval), ottenuta già in precedenza per due volte (2004, 2016), e l'acquisizione dello status di struttura didattica accreditata (Accreditation). La valutazione della commissione è stata formalmente ufficializzata dall'ECOVE (European Committee of Veterinary Education) nel dicembre 2023 e conferma la qualità della formazione del Medico Veterinario nell'Università di Bari.

Azione Correttiva n. 1	Attivazione Nuovo Ordinamento Didattico
Azioni intraprese	Mediante consultazioni con le parti sociali e con la rappresentanza degli studenti si è provveduto a modificare l'ordinamento didattico non solo per la parte che concerne la modifica del titolo di laurea che diventa abilitante, ma per far fronte alle nuove esigenze imposte dal mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nuovo Ordinamento attivo a partire dall'A.A. 2023/2024

Azione Correttiva n. 2	Formazione continua dei docenti
Azioni intraprese	Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica innovativa e sull' <i>assessment</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attiva

Azione Correttiva n. 3	Implementazione degli incontri con gli stakeholder
Azioni intraprese	Per implementare le occasioni di confronto con le parti sociali, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ospita corsi e giornate di studio organizzate da Istituti zooprofilattici, ASL e Ordine professionale. Queste diventano inevitabilmente occasioni di confronto e discussione sui nuovi profili della figura del Medico Veterinario e sulle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attiva. L'azione intrapresa rientra nella politica di monitoraggio del CdS e verifica della coerenza tra obiettivi formativi specifici del CdS e accusabilità dei laureati.

Azione Correttiva n. 4	Ampliamento dell'offerta dei percorsi professionalizzanti (PdP)
Azioni intraprese	A partire dall'A.A. 2022.2023 è stata ampliata l'offerta dei PdP, inserendo un percorso esclusivamente dedicato agli animali selvatici e non convenzionali, uno alla clinica equina ed un terzo alla medicina d'urgenza.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata attuata nell'A.A. 22.23, considerando esiti gli delle consultazioni con le parti sociali.

Azione Correttiva n. 5	Modifica del rapporto ore/CFU
Azioni intraprese	Sono state diminuite le ore per ciascun CFU di didattica pratica portandole a: 10 ore per le discipline di base; 15 ore per le discipline di base VET e caratterizzanti; 20 ore per le discipline cliniche; 15 ore per i PDP e 18 ore per i CFU di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata attuata nell'A.A. 21.22. Per il monitoraggio della stessa saranno presi in considerazione gli indicatori relativi alla progressione delle carriere degli studenti

Azione Correttiva n. 6	Accesso ad appelli mensili per studenti in possesso di tutte le firme di frequenza
Azioni intraprese	È stata concessa la possibilità a studenti in possesso di tutte le firme di frequenza di poter sostenere gli esami ogni mese, indipendentemente dai periodi di silenzio didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata attuata nell'A.A. 21.22. Per il monitoraggio della stessa saranno presi in considerazione gli indicatori relativi alla progressione di carriera degli studenti

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze, le capacità e, soprattutto, le competenze per affrontare in modo autonomo le scelte professionali nei diversi ambiti in cui esercita il medico veterinario, dalla cura degli animali e tutela del loro benessere alla vigilanza sanitaria degli stessi, controllo degli alimenti di origine animale e tutela della salute pubblica.

Negli ultimi anni, come rilevabile anche dai media e dagli studi di settore (FNOVI, ANMVI etc.), la figura del Medico Veterinario ha subito un'importante evoluzione culturale a causa di un numero sempre maggiore di sbocchi professionali. L'impegno costante del CdS continua ad essere quello di formare laureati "al passo con i tempi", favorendo il potenziamento di competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze trasversali applicabili a compiti e contesti lavorativi diversi. A tal fine costante risulta il confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro e della professione sia mediante incontri formali e ben dettagliati nelle sezioni Quadro A.1a e A.1b della scheda SUA, sia attraverso giornate di studio organizzate dalle Aziende Sanitarie Locali e associazioni professionali (ordini regionali, FNOVI) che inevitabilmente si trasformano in un dialogo costruttivo volto ad individuare possibili disallineamenti tra competenze in uscita e competenze richieste dal mercato del lavoro. La costante collaborazione con tutor non accademici nell'ambito sia del tirocinio interno che di quello esterno e la conseguente raccolta di un feedback sugli studenti tirocinanti consente di mantenere sempre efficace la percezione dell'intero impianto formativo. Nei tavoli di consultazione, formali e non, è spesso stata sottolineata l'importanza di alcune competenze trasversali, tra cui le abilità comunicative e di team-working. È stato, dunque, attivato un progetto, DiMEValTuoFianco, ed un corso di competenze trasversali a livello di Ateneo ("SkillsForTheFuture-Competenze gestionali, comunicative e relazionali: una marcia in più per la professione") in grado di colmare queste lacune.

Il benessere degli studenti è recentemente emersa come condizione necessaria per un apprendimento di successo ed è inevitabilmente diventato un obiettivo prioritario nella politica del Corso di Laurea e, più in generale, del Dipartimento di Medicina Veterinaria DiMeV. In considerazione del tempo che gli studenti trascorrono nel campus, lo stesso offre un ambiente accademico capace di rispondere alle loro esigenze, con ambienti confortevoli dove studiare, relazionarsi e vivere momenti di svago, e servizi di consulenza (consulenza psicologica; servizio anti violenza).

Di recente realizzazione è lo skill lab, un laboratorio che consente agli studenti di sviluppare ed esercitare le competenze e le manualità più comuni della pratica professionale attraverso l'impiego di modelli plastici, manichini e simulatori. La possibilità di ripetere in autonomia le diverse manualità, salvaguardando il benessere

animale, riduce notevolmente il livello di ansia dello studente, migliorando la sua autostima e la capacità di apprendimento.

L'attivazione del servizio pronto soccorso 24H presso l'ospedale didattico veterinario (aprile 2022) ha portato gli studenti a svolgere intra meonia gran parte delle attività di tirocinio clinico. L'affidamento del servizio anche a professionisti esterni non ha, tuttavia, svilito il processo di confronto con il mondo professionale esterno né tantomeno il percorso di maturazione dello studente al di fuori dell'accomodante realtà universitaria.

Il percorso formativo del corso di laurea in Medicina Veterinaria è costruito seguendo gli standard formativi del sistema di accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027. Tale sistema, affidato all'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), definisce e promuove i requisiti standard della formazione veterinaria in ambito accademico, quindi li verifica nel processo di accreditamento delle sedi. Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria di Bari ha ricevuto il pieno accreditamento dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT) in quanto conforme ai requisiti minimi stabiliti dall'art 38 della direttiva europea 2013/55/EU. Questo riconoscimento del titolo in ambito comunitario rappresenta una garanzia per gli studenti, certificando la qualità dei servizi forniti e degli standard educativi.

Dall'ultimo tavolo di consultazione (luglio 2023) al quale hanno partecipato i vertici della FNOVI è emerso uno scarso interesse dei medici veterinari a lavorare nel settore degli animali da reddito, mettendo a rischio la sostenibilità dell'allevamento degli animali da reddito e di conseguenza il campo della sicurezza alimentare, per il ruolo fondamentale del veterinario aziendale quale primo anello della filiera agroalimentare. Inoltre, valutando le scelte operate dagli studenti negli ultimi anni sui percorsi professionalizzanti (PdP), si registra anche uno scarso interesse verso la Sanità pubblica. Tutto questo proprio in un momento in cui emerge in maniera prepotente il ruolo del medico veterinario, non più semplicemente come medico degli animali, ma come figura professionale che già oggi opera ed opererà sempre più in futuro, in un ambito d'intervento molto più ampio, a tutela della salute pubblica in ottica one health.

Sarebbe necessario affrontare queste criticità con strategie atte alla sensibilizzazione e alla motivazione degli studenti anche per le discipline non cliniche, potenziando le attività di orientamento in itinere per educare i futuri professionisti alla consapevolezza del valore sociale del medico veterinario e del suo ruolo cardine nella salute globale.

Dagli indicatori ANVUR, debitamente commentati nella scheda di monitoraggio annuale, così come dai risultati ottenuti dalla classifica CENSIS, la percentuale di iscritti che completano il loro corso di studi in regola con le annualità previste dal regolamento didattico è più basso rispetto alle altre sedi. Questo ha comportato delle modifiche nell'organizzazione didattica, con una diminuzione del peso in ore dei CFU che ha di fatto reso più snella la quota di didattica assistita a favore dello studio autonomo dello studente. È stata, inoltre, concessa la possibilità agli studenti in possesso delle firme di frequenza dell'intero percorso formativo di accedere agli appelli d'esame con cadenza mensile, per accelerare il conseguimento del titolo. Nel nuovo ordinamento 2023.2024 è stato, inoltre, perseguito l'obiettivo di un maggiore equilibrio delle discipline erogate per anno di corso, snellendo il III anno che rappresentava uno scoglio per gli studenti e dedicando l'intero V anno alle attività cliniche. Le ricadute di queste azioni correttive del percorso formativo saranno oggetto di attenta valutazione nei prossimi anni, al fine di comprendere l'efficacia delle stesse ovvero di intraprendere strategie alternative.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: SUA-CdS</p> <p>Breve Descrizione: Portale per la Qualità delle sedi e dei corsi di studio</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, C1, C2</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: Dati Alma Laurea 2021</p> <p>Breve descrizione: Dati Alma Laurea, anno di indagine 2022</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=tutti&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazi one</p> <p>Titolo: SMA</p> <p>Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2021</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori della SMA ottobre 2022</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/lm42/rapporto-annuale-di-riesame_sma_lm42_2023.pdf/view</p> 	
--	--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CdS in MV prepara alla professione del Medico Veterinario dettagliatamente definita, in quanto a competenze e caratteristiche della formazione, dalla normativa vigente (D. Lgs. C.P.S. n.233/1946), dall'Atlante delle Professioni e dal Codice deontologico della Federazione Nazionale degli ordini Veterinari Italiani. Il Corso è certificato dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT) come conforme ai requisiti minimi stabiliti dall'art 38 della direttiva europea 2013/55/EU, requisiti necessari per l'automatico riconoscimento del titolo in ambito comunitario. Gli obiettivi formativi e i risultati dell'apprendimento attesi sono stati definiti sulla base delle Day One Competences riportate nelle ESEVT SOP 2019 e delle risultanze dei tavoli di lavoro con le parti sociali. Le conoscenze, abilità e competenze relative sono state recepite nella Scheda SUA CdS, declinate nelle diverse aree di apprendimento e collegate a ciascun insegnamento. Il CdS ha attuato una revisione dell'Ordinamento volta a potenziare le competenze professionali, per facilitare ulteriormente la continuazione del percorso post laurea. La validità e la coerenza degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS emergono dalla percentuale di laureati che prosegue le attività di studio e di ricerca nella formazione post-laurea (dottorato di ricerca con , scuole di specializzazione,), così come, più in generale, dal tasso di occupazione.

Il carattere multidisciplinare del Medico Veterinario ha da sempre richiesto una continua e costante collaborazione con le organizzazioni professionali (Ordini Provinciali dei Medici Veterinari della Regione Puglia), con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari (F.N.O.V.I.), con le associazioni allevatori, con le industrie di trasformazione al fine di adeguare e preparare lo studente al profilo professionale richiesto dal mercato del lavoro. A partire dal 2018 questi momenti di confronto hanno assunto una veste ufficiale (Quadro A1b della SUA-CdS), quella dei Tavoli di consultazione, che hanno reso possibile un dialogo continuativo ed un coinvolgimento sistematico degli interlocutori, potenziali *employer*, su temi riguardanti le dinamiche dei fabbisogni del mercato del lavoro e le evoluzioni delle competenze (disciplinari ed extra-disciplinari o "trasversali"), la validità e l'attualità dei "progetti formativi" e l'allineamento dei profili in uscita, intimamente legati agli obiettivi formativi previsti dai CdS, e le esigenze espresse dalle professioni alle quali essi si rivolgono. Dal costante contatto con gli stakeholder, grazie non solo ai tavoli di consultazione, ma anche alla stretta collaborazione dei docenti del CdS con le categorie di settore, sono emerse riflessioni e spunti che sono stati presi in considerazione per: i) gli aggiornamenti dei programmi di studio, ii) l'ampliamento dell'offerta dei percorsi professionalizzanti (PdP) a partire dell'A.A. 2022.2023; iii) le modifiche ordinamentali che hanno interessato il CdS nell'A.A. 2023/24 con un aumento dei CFU per i settori clinici e l'organizzazione del quinto anno completamente dedicato alle discipline cliniche. Nei confronti con le parti sociali e gli stakeholders è spesso emersa una scarsa capacità comunicativa dei neolaureati, con poca inclinazione al confronto tra colleghi e al team-working. Per far fronte a questa criticità nell'A.A.2021.2022 è stato attivato un progetto, DiMEValTuoFianco, nell'ambito del quale il dott. Schianchi (medico veterinario e psicologo) e la dott.ssa Macelloni (medico veterinario), entrambi specializzati in Comunicazione, Relazione e Counselling, organizzano degli incontri a cadenza annuale con gli studenti sulle competenze trasversali, soprattutto la comunicazione, affrontando diversi focus dall'empatia alle strategie del feedback. Rimane, tuttavia, costante l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla necessità di acquisire le competenze trasversali per gestire l'attività professionale in un contesto competitivo attraverso l'ampliamento di corsi/seminari da seguire obbligatoriamente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'ultimo tavolo di consultazione (luglio 2023) al quale hanno partecipato i vertici della FNOVI è emerso uno scarso interesse dei medici veterinari a lavorare nel settore degli animali da reddito, mettendo a rischio la sostenibilità dell'allevamento degli animali da reddito e di conseguenza il campo della sicurezza alimentare per il ruolo fondamentale del veterinario aziendale quale primo anello della filiera agroalimentare. Sarebbe necessario affrontare queste criticità con strategie atte alla sensibilizzazione e alla motivazione degli studenti anche per le discipline non cliniche, potenziando le attività di orientamento in itinere per educare i futuri professionisti alla consapevolezza del valore sociale del medico veterinario e del suo ruolo cardine nella salute globale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Alla luce dei cambiamenti apportati anche con il nuovo ordinamento didattico 2023.2024, gli obiettivi formativi delle diverse aree di apprendimento, inserite nel piano didattico, risultano coerenti con le esigenze del profilo professionale formativo e sono chiaramente articolati e resi espliciti sia nella scheda SUA che nel sito del corso. Detti obiettivi sono stati declinati per aree di apprendimento, a seguito di confronto con i singoli docenti per definire una maggiore coerenza nei programmi. In particolare, si è avvertita la necessità di snellire i contenuti (ore /CFU) di alcune discipline inserite nell'area delle materie di base per rafforzare quelle dell'area delle materie caratterizzanti. Inoltre, nel nuovo ordinamento sono state modificate le etichette delle discipline cliniche in modo da definire i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici secondo le aree di apprendimento previste dall' European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT). Il nuovo format del Regolamento Didattico prodotto dal PQA di Ateneo, adottato per per l'A.A. 2023/24, ha contribuito a rendere più esplicito il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità

Gli obiettivi formativi ed i conseguenti risultati di apprendimento attesi relativi al Tirocinio Pratico Valutativo non sono stati esplicitati nel Regolamento Didattico 2023.2024. Secondo Decreto Ministeriale n. 652 del

05/07/2022 gli stessi dovrebbero essere individuati mediante convenzione sottoscritta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani, sentita la Conferenza dei direttori di dipartimento di medicina veterinaria. Tuttavia il tavolo di confronto è ancora aperto e questo ritardo non consente di attivare un sistema che permetta agli studenti dei precedenti ordinamenti di optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.a
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Medicina Veterinaria
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 4
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

3. *Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*
4. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
5. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con il profilo culturale/professionale in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad esso associate. La struttura del CdS prevede una fase iniziale caratterizzata da una formazione di base, necessaria per l'apprendimento delle materie caratterizzanti e in grado di sviluppare nel futuro laureato senso critico e capacità di rielaborare conoscenze e competenze acquisite nei diversi contesti. In una fase successiva vengono affrontate discipline caratterizzanti cliniche, ispettive, zootecniche e di sanità pubblica con l'obiettivo di formare un profilo professionale in grado di riconoscere, diagnosticare, curare e pianificare misure di profilassi delle malattie degli animali e competente nel campo del benessere degli animali d'affezione e da reddito; in grado di intervenire nella filiera produttiva degli alimenti di origine animale; in grado di fronteggiare le diverse problematiche della Sanità Pubblica legate alle zoonosi e allo stretto rapporto uomo-animale-ambiente, secondo un'ottica One Health.

L'attività didattica transdisciplinare è garantita dall'obbligatorietà a svolgere attività formative a scelta che sono rappresentate dalla acquisizione di 8 CFU mediante partecipazione a i) corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto; ii) partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dal DiMeV o riconosciuti dal medesimo; iii) corsi per competenze trasversali, attivati dall'Università di Bari Aldo Moro (<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali>), utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria partecipa all'erogazione di questa offerta mediante l'organizzazione di due corsi di competenze trasversali, "Lavoriamo sicuri" (<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/studenti-soggetti-esterni-e-tirocinanti/tirocinanti-schede/lavoriamo-sicuri.pdf>) e "SkillsForTheFuture" (<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/studenti-soggetti-esterni-e-tirocinanti/studenti-e-soggetti-esterni-schede/skillsforthefuture-competenze-gestionali-comunicative-e-relazionali-una-marcia-in-piu-per-la-professione.pdf>).

Il CdS si fa, inoltre, promotore di giornate dedicate alle competenze trasversali, ampiamente pubblicizzate dal Coordinatore di CdS anche attraverso i più comuni canali social.

La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di CFU e di ore/CFU di didattica erogata (DE) sono chiaramente indicati nel Regolamento didattico e nella SUA CdS, e in particolare nei programmi delle discipline che vengono regolarmente pubblicati sul sito web del DiMeV. Tutte le informazioni sull'offerta formativa del CdS, inclusi il piano di studi con i syllabus ed i nomi dei docenti titolari degli insegnamenti, la calendarizzazione delle attività didattiche, degli orari lezioni, le date degli esami e delle sedute di laurea sono facilmente reperibile dal sito UNIBA o, eventualmente, dal sito del dipartimento (DiMeV).

Il CdS in Medicina Veterinaria, fatta eccezione per il periodo della pandemia da SARS-CoV-2, non prevede attività didattica a distanza, anche in considerazione del ruolo fondamentale che le attività pratiche in campo e in laboratorio svolgono nell'acquisizione di competenze specifiche del Medico Veterinario declinate secondo le Day One Competences riportate nelle ESEVT SOP 2019.

Nonostante l'impegno di ciascun docente del CdS a divulgare il materiale didattico della disciplina erogata, pubblicandole sulla piattaforma Microsoft Teams, il CdS in MV non prevede una modalità strutturata per la conservazione del suddetto materiale, così come per il suo aggiornamento. La gestione del materiale didattico online è affidata ai rappresentanti degli studenti che raccolgono il materiale caricato sulla Piattaforma Microsoft Teams dai docenti e lo caricano su un canale della piattaforma dedicato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È necessario perseguire nell'opera di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza delle competenze trasversali per un futuro lavorativo di successo. Non di rado gli studenti, pur in possesso dei contenuti disciplinari, non sviluppano parallelamente una piena abilità espressiva per l'efficace comunicazione degli stessi. Sarebbe opportuno che tutti i docenti promuovessero occasioni di verifica in itinere, in cui gli studenti stessi siano chiamati ad esporre e comunicare ad altri i contenuti appresi.

Nonostante l'impegno di tutti i docenti del CdS nel garantire la somministrazione e divulgazione del materiale didattico delle singole discipline erogate, pubblicandole sulla piattaforma Microsoft Teams, il CdS non ha previsto l'organizzazione di una modalità strutturata per la conservazione del suddetto materiale e per il suo aggiornamento. Sarebbe, dunque, opportuno considerare la progettazione e realizzazione di piattaforme e-learning per la pubblicazione e diffusione del materiale didattico del CdS. Questo permetterà l'utilizzo del suddetto materiale da parte di tutti gli studenti e il loro costante aggiornamento da parte dei docenti.

Il CdS in MV è ancora fortemente caratterizzato da una didattica erogativa (DE), cioè da azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula e focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente. Salvo iniziative individuali di docenti di singoli corsi, non sono infatti previste modalità di erogazione di didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento. Alla luce delle nuove acquisizioni sull'apprendimento, sarebbe opportuno sensibilizzare i docenti ad erogare una didattica più attuale, interattiva (DI), a misura degli studenti millenium, utilizzando tecniche più moderne, anche nel momento della verifica, strumenti tecnologici e software specifici, ma anche esperienze di apprendimento, laddove possibile, in ambienti di simulazione (skill lab).

La realizzazione di una piattaforma e-learning, oltre a soddisfare la necessità una repository di materiale didattico (dispense, audio, video, appunti, etc.), potrebbe supportare l'offerta formativa, facilitando lo sviluppo di modelli didattici innovativi per garantire una didattica efficace. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti sarà supportata dai tutor d'anno e dai tutor informativi. Sarà di fondamentale importanza, inoltre, raccogliere il feedback degli studenti, attraverso questionari e interviste, volto a perfezionare gradualmente l'attività didattica sia nella componente interattiva che erogativa.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: Piano di Studio, Programmi e Docenti <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare/piano-di-studio-programmi-e-docenti</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: Calendario esami <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare/esami</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura? Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti? Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? <p>I programmi degli insegnamenti erogati nel CdS in MV sono elaborati da ciascun docente sulla base di precisi format elaborati dal PQA ed illustrano gli obiettivi formativi, i prerequisiti, i contenuti e i testi di riferimento. Sulla base dei Descrittori di Dublino vengono fornite le descrizioni generali e indicative dei risultati attesi al termine di un ciclo di studio attraverso l'enunciazione dei seguenti elementi: i) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); ii) Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and</p>

understanding); iii) Autonomia di giudizio (making judgements); iv) Abilità comunicative (communication skills); v) Capacità di apprendere (learning skills). Nel percorso formativo sono presenti corsi integrati che includono due o più moduli. In questo caso, pur essendo unica la scheda, i programmi di studio relativi ai diversi moduli sono chiaramente illustrati e strutturati nella definizione dell'esame.

Tutti i docenti sono tenuti ad aggiornare annualmente i programmi delle loro discipline e la coerenza degli stessi con gli obiettivi formativi del CdS viene monitorata dalla Giunta di CdS che prima della pubblicazione sul sito del CdS procede ad una puntuale verifica.

Prima dell'inizio delle attività didattiche, i programmi di insegnamento vengono pubblicati sul sito web del CdS. Negli stessi vengono esplicitati i criteri di valutazione in base ai quali viene attribuito il voto finale espresso in trentesimi. Nel primo giorno di lezioni, ciascun docente è tenuto ad esplicitare in aula sia gli obiettivi formativi del proprio corso che le modalità di verifica ed i criteri di valutazione (cosiddetto patto d'aula). Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante prova orale salvo diversa indicazione sul programma della disciplina e, laddove necessario, tramite prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti.

Durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti dei singoli moduli possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento in itinere nelle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test. Gli esiti delle prove in itinere, pur non rappresentando titolo per l'acquisizione di CFU, possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Il calendario generale degli esami di profitto è pubblicato sul sito del CdS entro fine settembre di ciascun anno solare.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dagli indicatori ANVUR, debitamente commentati nella scheda di monitoraggio annuale, così come dai risultati ottenuti dalla classifica CENSIS, la percentuale di iscritti che completano il loro corso di studi in regola con le annualità previste dal regolamento didattico è più basso rispetto alle altre sedi. Sebbene alcune azioni correttive siano state già messe in atto, potrebbe essere opportuno prevedere uno snellimento dei contenuti di ciascun programma, che associato a metodologie di didattica e tecniche di verifica più attuali, favorirebbe una contrazione della durata delle carriere.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Medicina Veterinaria

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studio, Programmi e Docenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare/piano-di-studio-programmi-e-docenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS in MV pianifica le attività formative previste da ciascun ambito disciplinare, organizzandole in corsi d'insegnamento monodisciplinari o in corsi integrati, definendo per ciascuno di essi: i) il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo; ii) l'area di apprendimento cui afferisce il corso secondo la classificazione dell'ESEVET; iii) le norme relative alle frequenze delle attività formative. Il Coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche erogate in quattro bimestri. Generalmente l'anno accademico inizia a metà settembre e termina a giugno. Nel sistema bimestrale, ogni periodo didattico dura circa 7 settimane ed è intervallato da un cosiddetto "silenzio didattico" (circa 3 settimane) in cui gli studenti sostengono gli esami. Poiché un bimestre dura solo 7 settimane, l'intensità delle lezioni spesso risulta più impegnativa per gli studenti rispetto all'organizzazione semestrale. Di contro il bimestre permette agli studenti di concentrarsi su un numero limitato di *subject*, evitando la confusione che spesso genera la necessità di seguire troppe discipline contemporaneamente. Il Consiglio di CdS propone al Dipartimento l'attribuzione dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa ai professori e ricercatori, avendo acquisito il loro consenso, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico.

Per ogni anno di corso il Consiglio del CdS nomina, su proposta del Coordinatore, il tutor d'anno che interagisce con gli studenti sul fronte dell'organizzazione temporale dell'attività di studio e degli esami. Inoltre ha il compito di rilevare e segnalare a docenti e amministrazione specifiche esigenze manifestate dagli studenti.

L'orario delle lezioni è reso noto con largo anticipo rispetto all'inizio di ciascun bimestre, mentre la calendarizzazione degli esami viene pubblicata sul sito nel mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. Questo permette agli studenti di organizzare preventivamente lo studio e l'ordine degli esami da sostenere sia in base alle eventuali propedeuticità, che alle date di appello.

Nell'ottica di rendere più efficace l'organizzazione tra studio, frequenza e apprendimento da parte degli studenti, il Consiglio di CdS ha promosso, su indicazione del Coordinatore ed in concerto con le rappresentanze studentesche, due importanti modifiche nel corso dell'A.A. 2022.23:

- una riduzione del peso in ore dei CFU, soprattutto nelle discipline di base;
- la possibilità di accedere agli appelli d'esame con cadenza mensile agli studenti LM42 in possesso di tutte le firme di frequenza dell'intero percorso formativo, indipendentemente dai periodi di silenzio didattico. Si ritiene che questa nuova pianificazione potrà agevolare un'organizzazione più efficace dello studio ed una progressione di carriera più agevole.

Regolari incontri per il coordinamento e il monitoraggio tra docenti, studenti e figure specialistiche responsabili della didattica sono costantemente pianificati dalla commissione paritetica di dipartimento (CPDS) con il fine di individuare criticità nella coerenza tra obiettivi formativi e risultati d'apprendimento attesi o nella organizzazione delle verifiche finali. La CPDS esprime pareri vincolanti sulla organizzazione e articolazione didattica dei CdS e sulla coerenza e funzionalità dell'offerta didattica agli obiettivi formativi dichiarati dalla struttura di riferimento; monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

La figura del tutor d'anno e le finalità per le quali è stata istituita non vengono pienamente percepite da parte degli studenti che spesso rinunciano ad esplicitare le difficoltà riscontrate nel loro percorso formativo, o al contrario le riportano direttamente, tramite le rappresentanze studentesche, al Coordinatore di CdS.

Si ritiene, dunque, necessario effettuare interventi ed azioni che possano migliorare l'efficacia della figura del tutor d'anno, ad esempio i) programmando regolari incontri, possibilmente durante ciascun bimestre, tra gli studenti ed il proprio tutor; ii) organizzando forme di tutorato per piccoli gruppi volti alla valutazione del metodo di studio degli studenti con maggiori difficoltà e ottimizzazione dello stesso, anche organizzando prove di simulazione da tenersi prima della prova ufficiale.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: Stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti anche per le discipline non cliniche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Dall'ultimo tavolo di consultazione (luglio 2023), al quale hanno partecipato i vertici della FNOVI, è emerso che sempre più neolaureati in Medicina Veterinaria orientano la propria carriera verso la cura degli animali da compagnia. Lo scarso interesse che si registra da anni per il settore degli animali da reddito sta mettendo a rischio la sostenibilità dell'allevamento degli animali da reddito e di conseguenza il campo della sicurezza alimentare per il ruolo fondamentale che il veterinario aziendale svolge, quale primo anello della filiera agroalimentare. Il corso di laurea in Medicina veterinaria è sotto il sistema di accreditamento Eaeve, le cui norme non prevedono la possibilità di gestire percorsi ad hoc per attrarre ed indirizzare gli studenti verso la salute ed il benessere degli animali produttori di alimenti.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Attività di approfondimento: costruire un percorso di consapevolezza del proprio valore professionale, potenziando le attività di orientamento in itinere per educare gli studenti ai molteplici ruoli ed alle diversificate funzioni della medicina veterinaria pubblica e privata al fine di ribadire la centralità del ruolo nell'ambito della One Health, anche attraverso il controllo della salute degli animali che producono alimenti e per la loro certificazione. Allo scopo saranno favorite le occasioni di incontro con il mondo della professione tramite seminari e attività specifiche nell'ambito del tirocinio in collaborazione con figure professionali specializzate.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di attività; Numero di tesi/anno di argomento non clinico; numero di studenti del V anno che frequentano PDP non clinici</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del Corso di Laurea, delegato del Direttore per l'Orientamento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono previste risorse finanziarie aggiuntive</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>A.A. 2023.2024</p>
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: Rafforzare negli studenti le competenze trasversali sempre più richieste nel futuro mercato del lavoro.

Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>È necessario promuovere, aggiornare e valorizzare le competenze trasversali degli studenti, necessarie per entrare in un mercato del lavoro sempre più esigente.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Nell'ambito del progetto DiMeVAITuofianco saranno incrementati gli incontri con gli studenti sulle soft skills, puntando soprattutto su team working, capacità di negoziazione e flessibilità di pensiero sempre più richieste nei contesti lavorativi.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di attività organizzate</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono previste risorse finanziarie aggiuntive</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>A.A. 2023.2024</p>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Preparazione e conservazione del materiale didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>La preparazione e conservazione del materiale didattico da diffondere tra gli studenti non è un'attività regolarmente strutturata e regolamentata nel CdS. Attualmente, solo iniziative individuali da parte di singoli docenti si traducono nella preparazione del materiale didattico che viene divulgato tra gli studenti su piattaforme online tipo Microsoft Teams o individualmente agli studenti che ne fanno richiesta. Analogamente, la conservazione e l'aggiornamento di tale materiale didattico è un processo legato ad iniziative dei singoli docenti. Non è stato previsto un coordinamento nella raccolta del materiale didattico di tutti gli insegnamenti erogati nel CdS.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Verranno definite le modalità di realizzazione di piattaforme e-learning per la pubblicazione e diffusione del materiale didattico del CdS. Questo permetterà l'utilizzo del suddetto materiale da parte di tutti gli studenti e il loro costante aggiornamento da parte dei docenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Pubblicazione sul sito web del Dipartimento dei link per l'accesso al materiale didattico. Monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo attraverso le schede di valutazione della didattica da parte degli studenti.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p>

	Consiglio di CdS, Delegato alla didattica
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse necessarie per favorire la conservazione e la divulgazione del materiale didattico risiedono nella realizzazione di piattaforme online.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il tempo di realizzazione delle piattaforme è stimato realisticamente in un anno solare complessivo</p>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: Implementare la didattica interattiva
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Il CdS in MV è ancora fortemente caratterizzato da una didattica erogativa (DE), cioè da azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula e focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente. Salvo iniziative individuali di docenti di singoli corsi, non sono infatti previste modalità di erogazione di didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento. Sarebbe opportuno sensibilizzare i docenti ad erogare una didattica più attuale, interattiva (DI), a misura degli studenti millenium, utilizzando tecniche più moderne, anche nel momento della verifica, strumenti tecnologici e software specifici, ma anche esperienze di apprendimento, laddove possibile, in ambienti di simulazione (skill lab).</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Adozione di piattaforme online, software interattivi e risorse multimediali. Percorsi di formazione/aggiornamento dei docenti del CdS sull'utilizzo delle suddette risorse e, più in generale, sulla didattica innovativa.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Incremento dei livelli di soddisfazione degli studenti sull'azione didattica (schede di valutazione della didattica); iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) riportati dall'ANS e utilizzati per la compilazione della SMA</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Consiglio di CdS, Delegato alla didattica</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Per il raggiungimento di questo obiettivo saranno necessarie importanti risorse finanziarie da investire nell'adozione di dispositivi, software interattivi, piattaforme di apprendimento innovativo e corsi di formazione per i docenti.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p>

	In considerazione dell'importante investimento economico che l'obiettivo richiede e delle inevitabili difficoltà nel cambiare un sistema di didattica ancora incentrato sul docente, il tempo di realizzazione dell'obiettivo è stimato intorno ai 5 anni.
Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.5/RC-2023: Rafforzare il ruolo dei tutor d'anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>La figura del tutor d'anno e le finalità per le quali è stata istituita non vengono pienamente percepite da parte degli studenti che, in questo modo, rinunciano ad un servizio che può risultare essenziale per sostenere il loro successo formativo fin dal loro ingresso nel sistema universitario.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Strutturare l'interazione tra studenti e tutor d'anno attraverso l'organizzazione: i) di periodici incontri durante ciascun bimestre; ii) forme di tutorato per piccoli gruppi per guidare gli studenti nella costruzione e autoregolazione dei metodi di studio, anche organizzando prove di simulazione da tenersi prima della prova ufficiale.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Indicatori sulla carriera degli studenti (iC1, iC2, iC13-iC15-iC16) riportati dall'ANS e utilizzati per la compilazione della SMA</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docenti Tutor d'anno, Delegato all'orientamento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono previste risorse finanziarie aggiuntive</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>A.A. 2024.2025</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nell'ultimo quadriennio sono state intraprese delle azioni di potenziamento dell'orientamento in entrata e di rafforzamento degli strumenti di tutorato in itinere. In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, oltre alla partecipazione alle attività già consolidate da tempo del nostro Ateneo, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha erogato anche una serie di servizi come il Welcome Day (giornata per accogliere e introdurre le matricole alle attività del campus di Medicina Veterinaria), la distribuzione di materiale informativo, tra cui la brochure del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/vet-brochure-dimev-2023.pdf>), l'attività di front office, l'organizzazione di incontri per illustrare l'offerta formativa del DiMeV, l'organizzazione di visite guidate presso le principali strutture del Campus di Medicina Veterinaria.

Per creare un maggiore dinamismo dei rapporti con le scuole secondarie, sono stati attivati i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex-Alternanza scuola-lavoro, <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/orientamento-in-ingresso/alternanza-scuola-lavoro>). Tale attività ha previsto la stipula di apposite Convenzioni con le Scuole secondarie e l'elaborazione di specifici percorsi grazie ai quali gli studenti degli Istituti Superiori acquisiscono la consapevolezza delle aree di interesse della Medicina Veterinaria, confrontandole con le proprie vocazioni ed interessi personali.

È opportuno rilevare come nel pieno dell'emergenza pandemica si sia provveduto ad attuare, nel pieno rispetto delle indicazioni dell'Ateneo, un Servizio di consulenze per l'Orientamento online sulle modalità di accesso ai corsi e sui piani di studio.

Per l'orientamento in itinere/in uscita, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha incrementato gli eventi seminari (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/eventi/prossimi-eventi>) tenuti

da professionisti non accademici (ASL, Istituti zooprofilattici, visiting professor) al fine di favorire l'interazione dei futuri laureati con il mondo del lavoro. Come già esplicitato nelle sezioni precedenti, i seminari rappresentano anche un'importante occasione di confronto con le parti sociali e di raccolta di feedback sull'efficacia del percorso formativo.

Un importante rafforzamento delle attività di tutorato in ingresso/itinerare/in uscita è derivato dall'adesione del CdS a varie iniziative previste dall'Ateneo:

- PRECORSI (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/precorsi/precorsi>) in presenza e online con il progetto “ #RiMettiti in corso”. I precorsi sono stati finalizzati sia a rafforzare nelle future matricole le competenze iniziali in ambiti specifici, utili anche al superamento degli OFA, sia a fornire agli studenti un maggiore supporto su argomenti ritenuti più complessi, agevolandone in tal modo il percorso universitario. L'organizzazione dei “Precorsi” ha permesso anche di colmare in parte le criticità emerse dal riesame precedente in merito alla scarsa disponibilità di materiale didattico online, in quanto parte delle risorse del progetto “#RiMettiti in corso” sono state utilizzate per la realizzazione di materiale di supporto didattico online, con l'intento, non ultimo, di contribuire a migliorarne la comprensione anche da parte degli studenti con DSA e altri BES.

- “STUDENTI INATTIVI”, progetto che mira, con iniziative sia in persona (docenti e personale T.A. a contratto) sia online, al recupero di studenti che hanno abbandonato l'Università, studenti fuori corso e in corso, ma inattivi.

- POT: progetto dal titolo “Orienta-VET: attività di Orientamento e Tutorato a supporto degli studenti”. Tale progetto nasce dall'azione sinergica e coordinata, a livello nazionale, di tutti i 13 Atenei nei quali viene erogato il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria-classe LM42. La prima linea di intervento previsto dal POT riguarda i percorsi di orientamento messi in atto da ciascuna sede, in collaborazione con le Scuole, con l'obiettivo non solo di verificare le conoscenze iniziali all'ingresso delle Università, ma anche di accrescere ed integrare, con azioni specifiche, la consapevolezza delle loro conoscenze, ai fini della scelta del percorso di studi più affine alle attitudini del singolo.

Inoltre è previsto anche il potenziamento della figura del tutor, attraverso un'adeguata e specifica formazione dei “Tutors specialistico/ didattici” da parte di Tutor senior e nell' acquisto di dotazione strumentale e tecnica adeguata, compresa la strumentazione hardware a supporto della didattica, con la finalità di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento con particolare riferimento agli studenti con DSA e altri BES.

Il CdS in MV, in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'Ordine dei Medici Veterinari, ha incrementato l'organizzazione o il patrocinio di giornate di studio, rivolte in particolare agli studenti degli ultimi due anni di corso, per portare all'attenzione e approfondire tematiche inerenti il mondo del lavoro in generale e delle diverse realtà territoriali italiane e straniere, in cui i futuri laureati si potranno trovare ad esercitare la loro professione. Inoltre, è stata attivata una importante convenzione con la FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) attraverso la quale gli studenti del CdS possono accedere gratuitamente a tutte le iniziative di formazione dedicate alla professione veterinaria organizzate dalla suddetta Federazione. A partire dall'A.A.21.22 il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha dato avvio al progetto DiMeVAITuoFianco in collaborazione con la dr Macelloni, Medico Veterinario e counselor in formazione, ed il dr Schianchi, medico veterinario, psicologo e psicoterapeuta sistemico. Il progetto è articolato in una serie di incontri rivolti agli studenti del IV e V anno al fine di migliorare le capacità comunicative e di team working che rappresentano quelle competenze trasversali fondamentali per un futuro lavorativo di successo.

Per le attività di Job Placement organizzate dall'Ateneo, l'UO Didattica del Dipartimento provvede a tenere aggiornato il settore relativo al Job placement presente nel sito web del dipartimento. Fra le attività utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, il Dipartimento di Medicina Veterinaria si è fatto promotore a partire dall'A.A. 22/23 di un corso di competenze trasversali, nell'area tematica Competenze Medico-sanitarie e Tecnico Scientifiche dal titolo “#SkillsForTheFuture - Competenze gestionali, comunicative e relazionali: una marcia in più per la Professione”. Gli obiettivi del corso e ulteriori dettagli sono forniti al link <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/competenze-trasversali/sff>

Anche le attività di tutorato didattico sono state potenziate grazie ai contributi più cospicui da parte dell'Ateneo. L'incentivazione alla mobilità internazionale è stata perseguita negli ultimi anni, intensificando gli incontri studenti/responsabile Erasmus. La crisi pandemica non ha tuttavia consentito un incremento della mobilità studentesca verso l'estero. Inoltre, il sistema di riconoscimento dei CFU all'estero, operato dalla piattaforma di Ateneo Esse Tre, continua ad influire negativamente sui parametri d'internazionalizzazione, non riconoscendo tutti quei CFU relativi a moduli di corsi integrati che, pur acquisiti presso Istituzioni Estere, non vengono registrati come tali solo perché lo studente completa in Italia l'esame del corso integrato. Anche i CFU della global thesis vengono completamente dichiarati come acquisiti in Italia e non all'estero perché di fatto il sistema Esse tre non consente di spaccettare gli 8 CFU assegnati al lavoro di tesi tra CFU acquisiti durante la permanenza all'estero e quelli di cui risulta inevitabilmente responsabile il tutor accademico italiano.

Azione Correttiva n.1	Ampliamento dell'offerta di mobilità Erasmus+
Azioni intraprese	Vengono individuate ulteriori sedi estere europee ed extraeuropee per ampliare l'offerta di mobilità ed incentivare maggiormente gli studenti ad aderire al progetto
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso

Azione Correttiva n. 2	Ottimizzazione dei <i>Learning Agreement</i>
Azioni intraprese	Attento monitoraggio delle carriere degli studenti <i>outgoing</i> al fine di migliorarne i percorsi formativi ed ottimizzare l'esperienza in termini di acquisizione di CFU all'estero
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso

Azione Correttiva n. 3	Acquisizione di CFU al I anno
Azioni intraprese	Attivazione dei precorsi che richiamano le competenze di base degli studenti per il superamento degli OFA e per fornire loro un maggiore supporto su discipline e argomenti ritenuti più complessi, agevolandone in tal modo l'acquisizione dei CFU soprattutto nelle discipline del I Anno
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È prevista una organizzazione annuale dei precorsi

Azione Correttiva n. 4	Variazione delle schede valutazione didattica e delle modalità di compilazione delle stesse
Azioni intraprese	Dall'A.A.2022-2023 è stato modificato sia il questionario per la valutazione della didattica (schede di valutazione interne) elaborato dal CPDS e somministrato agli studenti per la valutazione dell'attività didattica erogata dai docenti, e sia il sistema di rilevazione delle valutazioni. L'analisi sul gradimento da parte degli studenti aveva infatti evidenziato delle criticità della strutturazione delle precedenti schede e in particolare: i) una tendenza all'appiattimento delle valutazioni in senso positivo, facendo pensare ad una compilazione poco analitica, ii) una diminuzione del numero totale di schede di valutazione interne del DiMeV compilate per ogni insegnamento. Nello specifico gli studenti, oltre alle schede di valutazione della didattica post erogazione della stessa, devono compilare: 1) le schede di valutazione post-esame, volte ad indagare il livello di soddisfazione degli studenti a seguito del superamento dell'esame e somministrate dai rappresentanti degli studenti a distanza di minimo una settimana dal superamento della verifica di apprendimento; 2) le schede di valutazione delle strutture, riguardanti il grado di soddisfazione e adeguatezza delle strutture didattiche; 3) le schede di valutazione del

	<p>tirocinio, diviso in indoor e outdoor (in corso di preparazione), volte ad indagare il grado di soddisfazione degli studenti dopo lo svolgimento del tirocinio, in modo da modulare di anno in anno le attività previste a seconda delle criticità e dei punti di forza evidenziati, e da rinnovare eventualmente le convenzioni con le sole strutture esterne meritevoli.</p> <p>Le modifiche apportate sui questionari delle schede di valutazione della didattica erogata già esistenti hanno invece riguardato: i) il metodo di rilevazione delle opinioni degli studenti, passato da valutazioni espresse con giudizi a valutazioni numeriche; ii) le domande presenti nelle schede, rimuovendo quelle poco rappresentative ed aggiungendone altre volte ad indagare aspetti finora non analizzati, quali: a) la disponibilità dei professori al concedere pause e interruzioni; b) le indicazioni, il materiale e il supporto per lo studio autonomo, resosi necessario a fronte della riduzione delle ore di didattica frontale; c) le tempistiche utili al superamento degli esami che prevedono la suddivisione in moduli; d) la disponibilità dei docenti a far visionare gli elaborati scritti degli esami; e) il tempo che si è reso necessario per la comunicazione dell'esito della prova; f) la calendarizzazione, e il rispetto della stessa; g) l'atteggiamento assunto dai professori in sede d'esame; h) la formazione pratica conseguita in seguito alla frequenza dei percorsi professionalizzanti; i) la presenza e la disponibilità dei referenti dei Tirocini; l) l'adeguatezza delle strutture al conseguimento di uno studio proficuo.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione correttiva è stata intrapresa e applicata a partire dall'A.A. 2022/2023. Occorrerà attendere almeno la chiusura dell'A.A. per valutarne i benefici. L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà la valutazione delle schede e la loro analisi da parte della CPDS per permettere di valutare tempestivamente l'andamento generale del CdS e le criticità per singoli insegnamenti in maniera più precisa.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento e tutorato per gli studenti del CdS in MV sono ben strutturate e hanno goduto negli ultimi anni di un importante potenziamento sia per iniziative del CdS, volte a rafforzare il dinamismo nei rapporti con le scuole secondarie di secondo grado, sia grazie all'adesione del CdS ad azioni previste dall'Ateneo (Precorsi, Studenti inattivi, POT) e, più in generale, a cospicui contributi da parte dello stesso.

L'accesso al CdS in Medicina Veterinaria è regolato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ed è condizionato al superamento di un Test nazionale, "TOLC-VET" (Test OnLine CISIA). Tutte le informazioni utili relative alle Conoscenze richieste per il superamento del test di ingresso sono contenute nel relativo bando e la loro verifica si ritiene effettuata con il superamento del test di ammissione. Il mancato raggiungimento del 50% delle risposte esatte nei quesiti di Biologia, Chimica-Fisica e Matematica da luogo all'attribuzione di Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui recupero è definito in ambito di Regolamento didattico. A tale riguardo, si evidenzia l'attivazione negli ultimi due anni dei cosiddetti precorsi per il consolidamento delle conoscenze di base e l'assolvimento degli OFA.

Sono previsti percorsi di studio e modalità di esame flessibili per gli studenti diversamente abili. Un docente, delegato del DiMeV per la disabilità di Ateneo, ha funzione di riferimento per gli studenti disabili e fa da tramite tra questi e i docenti del CdS per i singoli insegnamenti.

Punto di forza del CdS è la particolare attenzione prestata al benessere dello studente, quale condizione necessaria ad un efficace apprendimento. Sono stati organizzati ed allestiti spazi per rispondere alle esigenze degli studenti che trascorrono buona parte della giornata nel campus, con ambienti confortevoli per attività di studio, approfondimento, svago e mutuo sostegno. Di recente realizzazione è lo skill lab, un laboratorio che consente agli studenti di sviluppare ed esercitare le competenze e le manualità più comuni della pratica professionale attraverso l'impiego di modelli plastici, manichini e simulatori.

L'incentivazione alla mobilità internazionale è garantita dagli incontri tra studenti e responsabile Erasmus.

La crisi pandemica non ha, tuttavia, consentito un incremento della mobilità studentesca verso l'estero. Il DiMeV supporta la mobilità internazionale, per studio, per tirocinio e progetto di tesi (lauree magistrali) degli studenti attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ 2022-2027. A tal fine sono attivi accordi bilaterali con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Germania, Spagna, Romania e Portogallo (Università di Liegi, Università di Lipsia, Università di Estremadura, Università di Cordoba, Università di Murcia, Politecnico di Viseu, Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di ClujNapoca, Università degli Studi di Scienze Agrarie e Veterinarie "Ion Ionescu de la Brad"). Gli accordi sono coordinati dal Delegato Erasmus di Dipartimento di Medicina Veterinaria, in collaborazione con il coordinatore di CdS ed il responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti. Al fine di promuovere la cultura della internazionalizzazione, in collaborazione con il lettore di Lingua Inglese, il Delegato organizza annualmente un Erasmus Day, annunciato sui canali istituzionali e sui social-network. Le attività (esami, tirocinio e tesi) svolte all'estero durante la mobilità Erasmus+ sono riconosciute nella carriera degli studenti secondo i regolamenti vigenti. Agli studenti che rispettano il programma di apprendimento proposto alla partenza, vengono riconosciuti punti bonus validi ai fini della definizione del voto finale di laurea. Un apposito sito internet, di cui segue il link, è stato redatto per guidare alla partecipazione al programma. Il superamento degli esami all'estero durante la mobilità Erasmus+ prevede il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero nella carriera dello studente.

Tutte le informazioni relative al percorso di formazione, al calendario delle attività didattiche e al calendario degli esami sono disponibili sul sito del DiMeV, soggetto a costante aggiornamento. Eventuali variazioni delle attività programmate (lezioni ed esami) sono preventivamente comunicate al Coordinatore del CdS e agli studenti. Al fine di velocizzare la circolazione di informazioni urgenti, i docenti sono sensibilizzati alla creazione di gruppi WhatsApp con i rappresentanti degli studenti che, a loro volta, condividono le informazioni ricevute con il resto della classe.

La descrizione del percorso formativo (Regolamento Didattico del Corso) (Scheda SUA-CDS quadro B1) viene aggiornato annualmente. L'orario delle attività formative ed il calendario degli esami di profitto vengono aggiornati annualmente e possono essere consultati all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare>. Le modalità di verifica sono riportate nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito web e di norma comunicate agli studenti verbalmente durante le prime lezioni dei moduli di insegnamento. Non si evincono criticità dalle opinioni raccolte dagli studenti nel periodo di riferimento.

Un punto di forza del CdS è sicuramente rappresentato dall'attenzione e cura rivolta agli studenti, con l'obiettivo di garantirne il pieno benessere e le più alte performance nel percorso formativo. Tale attenzione si concretizza nella disponibilità per gli studenti di molteplici servizi (di tutorato, counseling psicologico, centro antiviolenza, job placement) e di spazi riservati loro che si configurano come ambienti confortevoli per attività di studio, approfondimento, svago e mutuo sostegno. Massima attenzione è prestata alla digitalizzazione di tutte le informazioni utili alla migliore fruibilità del corso, dai programmi didattici, al calendario delle lezioni e degli esami e a tutte le variazioni che si rendano necessarie per esigenze/impedimenti dei docenti. Massima pubblicità viene assicurata alle numerose attività extra-curricolari, nonché agli incontri finalizzati all'orientamento e al placement.

Un'importante area di miglioramento è rappresentata dall'efficacia del CdS nel garantire il conseguimento del titolo nei tempi previsti, che risulta ancora debole come documentato dai parametri relativi al numero di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02) ed entro un anno oltre la durata naturale del corso (iC02bis). Per il miglioramento di questi parametri sono state intraprese una serie di azioni correttive, quali la riduzione del peso dei CFU, una migliore distribuzione delle discipline per anno di corso, come da Nuovo Ordinamento 2023.2024, corsi di formazione/aggiornamento dei docenti per aumentare la consapevolezza sulle nuove strategie didattiche, più efficaci per e più coerenti alle esigenze delle nuove generazioni di studenti.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA
 Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale LM42 (indicatori 08/10/2022)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/lm42/rapporto-annuale-di-riesame_sma_lm42_2023.pdf/view
- Titolo: Verbale di CdS LM42 n.5/2023
 Breve Descrizione: Verbale incontro parti sociali nell'ambito del Consiglio di CdS del 07.07.2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/coordinatore-consiglio-cds/verb/2023/05_verbale-del-07-07-2023.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Dati ALMALAUREA 2022
 Breve Descrizione: dati ALMALAUREA 2022 da Scheda SUA-CDS
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C2
 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, prevede una serie di attività perfettamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS in MV con l'obiettivo non solo di verificare le conoscenze iniziali all'ingresso dell'Università, ma anche di accrescere ed integrare, con azioni mirate, la consapevolezza delle conoscenze dei singoli studenti, agevolarne la scelta del percorso di studi più coerente alle proprie attitudini ed facilitarne successivamente l'orientamento nel mondo del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, oltre alla partecipazione alle attività già consolidate da tempo del nostro Ateneo come l'"Open Day", l'"Open Campus" e le "Giornate di Orientamento" presso il Campus universitario, il DiMeV ha erogato anche una serie di servizi come il Welcome Day (giornata per accogliere e introdurre le matricole alle attività del campus di Medicina Veterinaria), la distribuzione di materiale informativo, l'attività di front office, l'organizzazione di incontri per illustrare l'offerta formativa del DiMeV e l'organizzazione di visite guidate presso le principali strutture del Campus di Medicina Veterinaria. A seguito delle disposizioni relative alle "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" è stato attivato anche un Servizio di consulenze per l'Orientamento online sulle modalità di accesso ai corsi e sui piani di studio. L'adesione del Cds al progetto "Orienteering", focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola - Università, rivolto agli studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado, rappresenta uno strumento efficace anche per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, attraverso competizioni a squadre in quiz per auto valutare le proprie conoscenze e competenze in differenti ambiti.

Resta tuttavia la necessità di rafforzare ulteriormente il rapporto tra gli Istituti scolastici superiori di II grado e il CdS, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni del corso di laurea, anche attraverso la formazione dei docenti, passando per la progettazione, la realizzazione di attività didattiche e l'elaborazione di specifici moduli da erogare in classe.

Tutte le attività di orientamento favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, con particolare riguardo alla fase di ingresso. Risulta, infatti, continua la partecipazione del CdS in MV al Progetto di Ateneo "Orientamento Consapevole", che consiste in un ciclo di seminari tematici nell'ambito delle diverse competenze professionali del medico veterinario che termina con una prova finale il cui superamento dà diritto all'acquisizione di CFU, che gli studenti potranno richiedere al momento dell'immatricolazione, nell'ambito delle attività a scelta libera previste nell'orientamento didattico. Il progetto "Orienteering", inoltre, attraverso una serie di incontri formativi e attività laboratoriali (visite guidate presso le strutture dipartimentali per conoscere la realtà accademica da vicino) rappresenta per gli studenti uno strumento valido per prendere consapevolezza delle proprie risorse e competenze con l'obiettivo di caratterizzare al meglio il proprio progetto formativo e professionale.

Nell'ambito delle attività previste dal documento di programmazione triennale 2012-2023 che l'Ateneo di Bari ha realizzato, il CdS ha partecipato alle attività di "Orientamento formativo e vocazionale" con l'organizzazione annuale dei "Precorsi" (#RiMettiti in corso: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/precorsi>), finalizzati a ridurre il numero degli studenti inattivi e ad adeguare la preparazione iniziale degli studenti a quanto richiesto dai prerequisiti relativi al CdS in MV. I corsi sono organizzati in presenza e/o on line con la finalità di richiamare le competenze di base utile anche al superamento degli OFA (monitoraggio delle carenze in entrata) e fornire agli studenti maggiore supporto su argomenti ritenuti più complessi (monitoraggio delle carenze in itinere), agevolandone in tal modo il percorso universitario. L'organizzazione dei "Precorsi" ha permesso anche di colmare in parte le criticità emerse dal riesame precedente in merito alla scarsa disponibilità di materiale

didattico online, in quanto parte delle risorse del progetto “#RiMettiti in corso” sono state utilizzate per la realizzazione di materiale di supporto didattico online.

Il CdS nel 2023 ha anche avviato un progetto specifico sul recupero degli studenti inattivi e fuoricorso. Il progetto si articola in differenti attività come la preparazione di questionari di rilevazione delle difficoltà degli studenti, il forum della qualità (serie di incontri con gli studenti per approfondire le difficoltà legate al superamento di specifici esami) e lo sportello telefonico/telematico di consulenza per gli studenti fuori corso che saranno contattati al fine di ottenere informazioni sulle loro carriere. In base ai risultati delle prime due attività sono state organizzati dei corsi di didattica integrativa e di recupero che hanno potuto avvalersi anche di videoregistrazioni e webinar interattivi. In seguito alle attività di monitoraggio, le materie con un tasso di superamento significativamente basso saranno selezionate per essere oggetto di sessioni individuali o a piccoli gruppi di tutoraggio con una attività di supporto importante per il superamento delle prove intermedie e degli esami.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro o ai cicli di studio successivi tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali. L'istituzione di un Ufficio di Orientamento è servito a programmare importanti iniziative di orientamento in uscita, quali Job Day Campus, Recruitment Day, attività di bacheca e annunci sulle opportunità per laureandi e neolaureati per fornire strumenti e informazioni sulle modalità e sui canali di ricerca del lavoro e fronteggiare il momento di transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Con la partecipazione del CdS in MV al progetto presentato nell'ambito dei POT, (“Orienta-VET: attività di Orientamento e Tutorato a supporto degli studenti”), nato dall'azione sinergica e coordinata a livello nazionale di tutti i 13 Atenei nei quali viene erogato il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria-classe LM42, si aprono grandi opportunità di miglioramento per quanto riguarda tutti gli aspetti ancora critici che riguardano l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

In particolare, le azioni previste in tal senso riguardano le seguenti aree:

-Autovalutazione delle conoscenze in ingresso.

- Programmazione e potenziamento delle attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università finalizzate a una scelta consapevole del percorso di studi;

-Rafforzamento del rapporto tra gli Istituti scolastici superiori di II grado e il Cds

- Programmazione di attività seminariali formative relative a temi scientifico-culturali di interesse trasversale nell'ottica One Health, sull'evoluzione della professione veterinaria e i molteplici sbocchi lavorativi che essa offre;

- Riduzione del tasso di abbandono e di dispersione e aumento della percentuale di coloro che terminano con successo e nei tempi previsti il proprio percorso di studi.

- Programmazione di attività mirate a condurre gli studenti delle Scuole superiori verso una scelta più consapevole del percorso di studi attraverso esperienze laboratoriali e attività pratiche sul campo;
- Potenziamento della figura del tutor, attraverso un'adeguata e specifica formazione dei “Tutors specialistico/ didattici”;
- Acquisto di dotazione strumentale e tecnica adeguata, compresa la strumentazione hardware a supporto della didattica, con la finalità di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento con particolare riferimento agli studenti con DSA e altri BES;

-Potenziamento delle attività di orientamento in uscita che tengano conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali del mondo del lavoro

- Realizzazione di interviste e video illustrativi contenenti le esperienze degli studenti, delle aziende coinvolte e dei professionisti del settore per condurre alla comprensione delle soft skill più importanti, e mostrare l'ampia varietà di sbocchi lavorativi che il settore veterinario offre.

Per tutte le attività proposte, al termine delle stesse, saranno somministrati questionari di gradimento e di autovalutazione, con lo scopo di valutare anche le competenze acquisite dagli studenti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24
 Breve Descrizione: regolamento didattico disponibile nel sito del CDS.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3
 Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piani di studio
 Breve Descrizione: Piani di studio con elenco discipline impartite e relativi syllabi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco programmi - corso LM 42 – A.A. 2023/2024
 Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare/piano-di-studio-programmi-e-docenti>
- Titolo: Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi insegnamenti corsi di rafforzamento delle competenze iniziali
 Breve Descrizione: Bando pubblico di selezione pubblicato sul sito di Dipartimento
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento unico
 Upload / Link del documento: <https://reclutamento.ict.uniba.it/bandi-di-lavoro/dipartimento-di-medicina-veterinaria-d-d-n-251-del-18-07-2023>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'accesso al CdS in MV è regolato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) che annualmente definisce con Decreto Ministeriale il numero dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) assegnati ad ogni sede.

L'ammissione al CdS in MV è condizionata al superamento di un Test nazionale, "TOLC-VET" (Test OnLine CISIA), e all'inserimento in graduatoria soggetta scorrimenti. Tra le varie informazioni utili contenute nel bando del test d'ingresso al CdS in Medicina Veterinaria ci sono anche gli argomenti da conoscere in vista della prova d'ammissione (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-veterinaria/tolc-vet-struttura-della-prova-e-syllabus/>). Si tratta di un syllabus molto utile che prevede che gli studenti possiedano adeguate competenze linguistiche e conoscenze nei campi della biologia, della chimica, della matematica e della fisica.

La verifica delle conoscenze iniziali dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione. Nell'ambito dell'organizzazione didattica, agli Studenti che, a seguito dello svolgimento del test di ammissione, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 50% dei quesiti di Biologia, Chimica-Fisica e Matematica-ragionamento previsti dal test, sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare con la frequenza obbligatoria (per almeno il 70 % delle ore previste dai corsi delle suddette discipline) e con il superamento delle prove di verifica corrispondenti entro il primo anno di Corso di Laurea.

Allo scopo di consentire il recupero degli OFA, i docenti del Corso di Studio organizzano attività di supporto anche nell'ambito dei Precorsi (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/precorsi/precorsi>) sulle discipline di base, finalizzati a rafforzare nelle future matricole le competenze iniziali in ambiti specifici, utili anche al superamento degli OFA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'ammissione al CdS in MV è condizionata al superamento di un Test nazionale, "TOLC-VET" (Test OnLine CISIA), e all'inserimento in una graduatoria che è soggetta a scorrimenti. Lo scorrimento di questa graduatoria, spesso piuttosto lento, si configura come una criticità poiché molti studenti si arrivano ad immatricolare anche alla fine del I bimestre. Questo, inevitabilmente, rischia di compromettere la carriera dello studente, che, soprattutto con il sistema dei bimestri, in brevissimo tempo deve recuperare e sostenere gli esami del primo periodo di silenzio didattico.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24
Breve Descrizione: Regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf

- Titolo: Servizi per la disabilità
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/segreteria-studenti/servizi-per-la-disabilita>

- Titolo: Studenti lavoratori
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/didattica/2018/regolamento-accessibilita.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il percorso formativo del CdS in MV è finalizzato all'acquisizione da parte di tutti gli studenti delle competenze del primo giorno (Day One Competences) in coerenza con quanto previsto in ambito europeo dalle Standard Operating Procedures (SOP) ESEVT. La successione degli esami da sostenere è inoltre strutturata attraverso il sistema delle propedeuticità necessaria ad affrontare un esame, avendo acquisito le nozioni e competenze propedeutiche allo stesso. Tutto questo, insieme ad una organizzazione didattica in bimestri, fa del CdS un percorso per lo più obbligato, dove l'autonomia decisionale dello studente è limitata alla scelta dei CFU liberi e del percorso professionalizzante (PdP) che lo studente seleziona tra quelli offerti nell'ultimo bimestre del 5° anno, secondo una personale vocazione.

Da poco è stato avviato un percorso di formazione dei docenti, con l'intento di introdurre nel percorso formativo attività di didattica innovativa basate sull'apprendimento attivo da parte degli studenti e finalizzate a rafforzare l'autonomia degli stessi e la loro capacità di analisi critica.

Il CdS in MV è ad accesso programmato a livello nazionale con un numero posti disponibili limitato e coerente con l'offerta potenziale del corso stesso. Questo di per sé garantisce un ambiente accademico in grado di garantire l'apprendimento e sostenere una didattica di qualità. Inoltre, il benessere degli studenti è recentemente emerso come condizione necessaria per un apprendimento di successo ed è inevitabilmente diventato un obiettivo prioritario nella politica del Corso di Laurea e, più in generale, del Dipartimento di Medicina Veterinaria. In quest'ottica, al fine di rispondere alle esigenze degli studenti che trascorrono buona parte della giornata nel campus, molti spazi sono stati riorganizzati ed allestiti per rispondere alle loro esigenze, con ambienti confortevoli per attività di studio, approfondimento, svago e mutuo sostegno. Gli studenti dispongono di locali autogestiti di incontro, confronto e studio (sala ricreativa studenti di 151 mq "Caterina Carelli", due sale di lettura per studenti con 50 e 20 posti a sedere e la Resting room).

Di recente realizzazione è lo skill lab, un laboratorio che consente agli studenti di sviluppare ed esercitare le competenze e le manualità più comuni della pratica professionale attraverso l'impiego di modelli plastici, manichini e simulatori. La possibilità di ripetere in autonomia le diverse manualità, salvaguardando il benessere animale, riduce notevolmente il livello di ansia dello studente, migliorando la sua autostima e la capacità di apprendimento.

Durante le attività pratiche e di tirocinio in piccoli gruppi, gli studenti sono incoraggiati a pensare in modo critico e ad esprimere le proprie opinioni, potandoli inevitabilmente a riflettere sul loro processo di apprendimento e sulla eventuale necessità di fare progressi. Inoltre, molti docenti negli ultimi anni hanno adottato il metodo didattico della *flipped classroom* e del *problem solving*, stimolando così l'apprendimento autonomo degli studenti e ponendo su di esso maggiore enfasi.

Come indicato precedentemente, per ogni anno di corso gli studenti possono avvalersi della guida di un docente tutor (tutor d'anno), che diventa il loro riferimento per eventuali necessità di supporto nell'organizzazione del proprio percorso e del progetto relativo agli esami da sostenere.

Inoltre, nel 2023 il CdS ha anche avviato un progetto specifico sul recupero degli studenti inattivi e fuoricorso. Il progetto, articolato in differenti attività, ha consentito l'individuazione di specifiche difficoltà degli studenti e l'organizzazione di corsi di didattica integrativa e di recupero per una attività di supporto importante per il superamento delle prove intermedie e degli esami. In questo CdS non sono previsti corsi "honors".

Come iniziative di supporto per studenti lavoratori si segnala la riduzione al 30% dell'obbligo di frequenza alle attività di didattica frontale. Non sono previsti invece percorsi di studio alternativi per studenti lavoratori o con altre esigenze. Non sono inoltre attive particolari iniziative per gli studenti fuori sede, che rappresentano peraltro la maggior parte degli studenti iscritti. Si sottolinea che nell'organizzazione del calendario delle lezioni, per facilitare il rientro degli studenti fuori sede in famiglia durante il fine settimana, si evita, per quanto possibile, di inserire attività didattiche il venerdì pomeriggio. I docenti tutor sono particolarmente sensibilizzati a prestare supporto agli studenti stranieri che manifestino problemi di lingua o di integrazione con gli studenti italiani. Nel Campus di Medicina Veterinaria è presente un luogo di culto per studenti di religione islamica.

Il servizio Disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) di Ateneo garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria di studenti con disabilità e DSA. Tra i servizi erogati vi sono i piani individualizzati che, in maniera dettagliata, forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente. Il Referente, nominato dal DiMeV per la disabilità e DSA, è un docente del Dipartimento che, in costante contatto con l'ufficio di Ateneo, individua e propone agli studenti che ne facciano richiesta, l'intervento più adatto alle loro necessità. Lo stesso svolge attività di informazione e consulenza presso i docenti del CdS per mediare e proporre soluzioni in linea con la normativa vigente e funzionali alle specifiche esigenze dello studente.

Da un punto di vista strutturale il campus di Medicina Veterinaria possiede percorsi di accesso fruibili agli studenti con disabilità, essendo state rimosse tutte le barriere di accesso alle aule di lezione e di esercitazione e agli spazi comuni. Presso il DiMeV è inoltre attivo un servizio di counseling psicologico e un centro di ascolto anti-violenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono particolari criticità in relazione ai punti sopra descritti. Come possibile area di miglioramento, relativa al benessere degli studenti e al forte legame dello stesso con l'efficacia dell'apprendimento, si segnala l'ipotesi, ancora in fase di valutazione per l'importante investimento economico, di costituzione di uno spazio all'aperto destinato ad attività sportive.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Titolo: Documento triennale di programmazione 2021-2023</p> <p>Breve Descrizione: Documento triennale di programmazione 2021-2023 adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 31/03/2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta formativa</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/dpi-2021-2023-dimev.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Di Monitoraggio Annuale</p> <p>Breve Descrizione: Scheda Di Monitoraggio Annuale LM42 (indicatori 08/10/2022)</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta formativa</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/lm42/rapporto-annuale-di-riesame_sma_lm42_2023.pdf/view</p>
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)? 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri? <p>Il CdS in MV favorisce la mobilità studentesca internazionale <i>outgoing</i> ed <i>incoming</i> sia per Studio che per Tirocinio attraverso l'adesione al programma Erasmus+. Per tale scopo sono attive 10 convenzioni bilaterali con diverse Università Europee (Belgio, Germania, Portogallo, Romania, Spagna) che garantiscono la mobilità di circa 20 studenti/anno in ingresso ed altrettanti in uscita, con supporto economico erogato dall'Università, per periodi compresi tra 3 e 12 mesi. Inoltre, gli studenti hanno accesso ad ulteriori posizioni di mobilità finalizzate all'elaborazione della tesi di laurea nell'ambito del programma Global_Thesis.</p> <p>Un'apposita pagina web realizzata sul sito del DiMeV fornisce tutte le informazioni utili per la partecipazione al programma di internazionalizzazione. Eventi informativi vengono regolarmente organizzati all'inizio di ogni</p>

anno accademico, oltre che dagli organi di Ateneo, anche a livello di Dipartimento. Gli eventi sono divulgati anche tramite apposita pagina di Facebook ed Instagram con la collaborazione delle rappresentanze studentesche. L'adesione studentesca al programma di mobilità internazionale, dopo una lieve flessione registrata in concomitanza delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, sta attualmente facendo registrare una promettente tendenza positiva.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il sistema ESSE3 per la verbalizzazione degli esami continua ad influire negativamente sul processo d'internazionalizzazione, come già evidenziato nell'ultimo riesame ciclico. Infatti, numerosi CFU relativi a moduli, facenti parte di corsi integrati, ed acquisiti presso le Istituzioni Estere continuano ad essere registrati sulla piattaforma ESSE3 come acquisiti totalmente in Italia allorché lo studente completa in Italia l'esame del corso integrato, eliminando de facto la traccia dell'internazionalizzazione realizzata. Anche i CFU della global thesis vengono completamente dichiarati come acquisiti in Italia e non all'estero perché di fatto il sistema Esse tre non consente di spaccettare gli 8 CFU assegnati al lavoro di tesi tra CFU acquisiti durante la permanenza all'estero e quelli di cui risulta inevitabilmente responsabile il tutor accademico italiano. È in corso un confronto con gli organi decisionali e gli uffici funzionali preposti per gestire il recupero delle attività di internazionalizzazione erroneamente registrate.

È in corso un costante monitoraggio per l'implementazione dell'offerta di mobilità attraverso l'individuazione di ulteriori sedi estere europee ed extraeuropee. Inoltre, è in corso un attento monitoraggio delle carriere degli studenti outgoing al fine di migliorarne i percorsi formativi.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24

Breve Descrizione: regolamento didattico disponibile nel sito del CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3, art. 4

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/reg_ord/n/regolamento-didattico-cds-lm42_a-a-2023_24.pdf
- Titolo:** Piani di studio

Breve Descrizione: Piani di studio con elenco discipline impartite e relativi syllabi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco programmi - corso LM42- 2023/2024

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/studiare/piano-di-studio-programmi-e-docenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS in MV definisce in maniera chiara e puntuale lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le stesse sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, pubblicate sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Le modalità di verifica adottate sono diversificate per insegnamento, in base alle esigenze specifiche di apprendimento e di verifica richieste, e appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare, la verifica dell'apprendimento viene effettuata per lo più attraverso colloquio orale, ma anche prove scritte (in itinere e finali) e, laddove necessario, lo svolgimento di esercitazioni individuali relativi alla pratica professionale. Tutti i docenti sono sensibilizzati a rappresentare le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento dell'esame di verifica durante la prima lezione del corso ed ogni qual volta si renda necessario. È stato inoltre inserito un questionario di valutazione dei singoli insegnamenti da sottoporre agli studenti dopo il superamento dell'esame. La commissione paritetica svolge periodiche attività di

monitoraggio delle prove d'esame anche attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti alla fine del corso e dopo il superamento dell'esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sarebbe opportuno sensibilizzare i docenti ad ampliare il momento della verifica anche con quiz a risposta multipla, magari utilizzando strumenti tecnologici e software specifici.

Inoltre sarebbe importante creare un database in grado di fornire con rapidità un feedback sulla percentuale di superamento degli esami, in modo da individuare i cosiddetti esami killer, comprenderne le ragioni e attuare strategie e soluzioni.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Formazione dei tutor informativo/didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Ottimizzare l'interazione tra studenti e tutor</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>1.Organizzare corsi di formazione per assicurare nei tutor un bagaglio di competenze sia tecniche e analitiche che fortemente relazionali. Saranno dunque fornite informazioni utili a svolgere attività di front office con gli studenti quali: servizi agli studenti, percorso formativo, conoscenza del sito di ateneo; contestualmente sarà prevista una formazione sulle competenze trasversali tra cui la comunicazione, ascolto ed empatia, problem solving. 2.Promuovere il contatto tra studenti e tutor strutturando un calendario di incontri e divulgazione sull'importante ruolo dei tutor quale supporto organizzativo-didattico per gli studenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>IC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire iC15/iC15BIS/iC16/iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdS, Delegato all'Orientamento e Tutorato</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse saranno rinvenute dal progetto POT "Orientamento e Tutorato a supporto degli studenti"</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'azione potrà essere avviata a partire dall'A.A. 2024/2025.</p>

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Incrementare il parametro relativo alla mobilità internazionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Incrementare la mobilità internazionale</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero delle attività di internazionalizzazione erroneamente registrate, attraverso un costante confronto con gli organi centrali per superare i limiti della piattaforma Esse Tre nel riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero anche se relativi a singoli moduli di un esame integrato o a parte dei CFU relativi alla prova finale (global thesis). 2. Continua opera di sensibilizzazione degli studenti, stimolandoli ad aderire a programmi Erasmus. I docenti, durante le loro lezioni, possono far conoscere ai propri studenti l'importanza, per la loro formazione, di un periodo di studio all'estero, anche avvalendosi del supporto e della testimonianza di studenti di ritorno dall'Erasmus, invitati a discutere in aula della loro esperienza e trasmetterla agli altri. 3. Creazione di nuove pagine web di orientamento in inglese sul sito del DiMeV che potrebbe attirare un maggior numero di studenti stranieri. 4. Erogare una parte della didattica in lingua inglese e permettere che alcuni esami siano sostenibili in lingua inglese. Contestualmente puntare sulla pubblicizzazione delle suddette strategie sul sito web del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>IC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; iC10 bis: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti; iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdS, Delegato Erasmus</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Non sono previste risorse finanziarie</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'azione potrà essere avviata a partire dall'A.A. 2024/2025</p>

Obiettivo n.3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Organizzazione di uno spazio all'aperto destinato ad attività ricreative per gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Miglioramento del benessere dello studente</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p>

	<p>Trasformare un ampio spazio all'aperto nel Campus di Medicina Veterinaria per creare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Un'area barbecue 2. Un campo sportivo polifunzionale <p>L'azione, volta a migliorare il benessere degli studenti che trascorrono buona parte della giornata nel campus, richiede</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Opinione dei laureati Almalaurea</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Direttore del DiMeV</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>È in atto il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>I tempi di realizzazione potrebbero richiedere 5 anni</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In linea con l'ultimo Rapporto di Riesame, il CdS in MV ha continuato ad acquisire personale docente e tecnico-amministrativo per poter adeguatamente affrontare l'organizzazione del corso di laurea in termini di risorse umane. Infatti, il riconoscimento del DiMeV quale Dipartimento di Eccellenza ha permesso di intraprendere ulteriori azioni migliorative e di ampliamento del numero dei docenti, inclusi quelli coinvolti nel CdS di MV. Il programma di reclutamento del personale docente e tecnico si è concluso in accordo con il cronoprogramma della proposta progettuale, con un rafforzamento dei SSD caratterizzanti il progetto del Dipartimento di Eccellenza. È stato, pertanto, creato un omogeneo assetto didattico/scientifico nei diversi ambiti coinvolti nel progetto, garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono stati annoverati dei pensionamenti di professori di I e II fascia e l'acquisizione di diverse figure nell'ambito tecnico/amministrativo. L'appuntamento con la visita EAEVE, svoltasi in ottobre 2023 per l'accreditamento europeo del CdS, ha inoltre dato un notevole impulso ai progetti di implementazione e rinnovamento delle strutture presenti nel Campus di Medicina Veterinaria sia in termini di adeguamento delle norme di sicurezza/biosicurezza, che di organizzazione di spazi per la didattica. Un momento fondamentale per la preparazione clinica degli studenti è stata la riapertura dell'H24 dell'Ospedale didattico veterinario e la revisione della sua governance. In particolar modo sono stati individuati ed opportunamente allestite con simulatori didattici tre aree per il training clinico degli studenti. In evidenza l'attività della Clinica Mobile che, a partire dal nuovo ordinamento 2023, acquisirà dei CFU dedicati obbligatori (2 CFU) al V anno.

Azione Correttiva n.1	Completamento dell'One Health Center
Azioni intraprese	Progettazione, gara d'appalto e sottoscrizione contratto con azienda esecutrice
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attualmente ancora in attesa della cantierizzazione e inizio dei lavori

Azione Correttiva n. 2	Rinnovamento dell'aula didattica informatica
Azioni intraprese	Iniziale progettazione con reperimento dell'area dove organizzarla
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Momentaneamente azione accantonata per far fronte ad altre azioni di ristrutturazione più urgenti

Azione Correttiva n. 3	<i>Consolidamento dei momenti di formazione dei docenti</i>
Azioni intraprese	Approvazione Regolamento di Dipartimento per la formazione dei docenti. Organizzazione di incontri per formazione/aggiornamento

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Entrata in vigore del Regolamento per la formazione del personale docente. Strutturazione e calendarizzazione di incontri specifici per la formazione, per la comunicazione e l'innovazione didattica metodologica.
--	---

Azione Correttiva n.4	Incremento del numero dei professori del DiMeV
Azioni intraprese	Utilizzo fondi del Dipartimento di eccellenza sia per il reclutamento di nuovi docenti, soprattutto RTD che progressione di fascia. Chiamate dirette di professori di II fascia. Approvazione di piano di programmazione triennale per il fabbisogno del personale docente sulla base delle necessità didattiche e di ricerca del Dipartimento 2022/2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dimissioni di un professore di II fascia reclutato per chiamata diretta ed in attesa di due nuovi professori di II fascia per chiamata diretta dall'estero.

Azione Correttiva n.5	Miglioramento dei livelli di biosicurezza di tutte le strutture del campus
Azioni intraprese	Redazione e pubblicazione on line dei Manuali di biosicurezza relativi a ciascuna struttura; revisione dei percorsi pulito/sporco; acquisto di attrezzature per la biosicurezza (lavastivali, tappetini, materiale monouso...); distribuzione capillare di armadietti per gli studenti; organizzazione degli spogliatoi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata completata. Necessario un continuo monitoraggio delle norme di biosicurezza

Azione Correttiva n.6	Istituzionalizzazione dell'attività della Clinica Mobile con assegnazione di CFU dedicati
Azioni intraprese	La Clinica Mobile, già in servizio dalla seconda metà del 2013, ha implementato la sua attività anche per gli studenti dei primi anni di corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Con l'attivazione del nuovo ordinamento 2023/24, nel piano di studi di Medicina Veterinaria sono istituzionalizzati 2 cfu per l'attività di Clinica Mobile all'interno della disciplina del V anno Clinica Ostetrica e Andrologica Veterinaria. Negli anni si valuterà l'efficacia dell'inserimento della Clinica Mobile all'interno di detta attività formativa del V anno.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, edito nel 2018, il CdS dispone di maggiori risorse sia in termini di strutture/infrastrutture che in termini di risorse umane e finanziarie.

Nei 5 anni di riferimento del RRC un grosso impulso alle risorse del CdS è stato dato dal riconoscimento del DiMeV come Dipartimento di Eccellenza che ha contribuito ad aumentare il punto di forza rappresentato dal corpo docente e di quello di supporto tecnico/amministrativo. Il CdS in MV si è sempre caratterizzato per una completa coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), nonostante le fluttuazioni legate al numero di iscritti, si è attestato sempre intorno al 3,3%, al di sotto della media dell'area geografica e nazionale. L'analisi dei dati permette di evidenziare che nel periodo 2018-2023 non c'è stato un vero potenziamento numerico del personale docente, ma i nuovi reclutamenti hanno consentito di far fronte al normale turnover legato al pensionamento di diversi docenti. In questo quinquennio, grazie al riconoscimento e ai fondi del Dipartimento di Eccellenza, ai Fondi PNRR e alla programmazione di Ateneo, infatti, si è dato seguito all'upgrade interno e ad un importante reclutamento di RTD. Più in generale, l'importante reclutamento di personale sia docente che di supporto alla didattica, ha inevitabilmente determinato un abbassamento dell'età media dello staff e, di fatto, creato un'atmosfera più giovane, più competitiva e più efficace nella ricerca, ma anche nel processo di innovazione della didattica e della formazione medico-veterinaria.

Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dell'area clinica che ha visto un turnover di alcuni docenti, l'acquisizione di forze nuove, in particolare RTDB, e la previsione di nuovi reclutamenti esterni.

Nel quinquennio vi è stato un notevole reclutamento di personale di supporto alle attività cliniche e didattiche, in particolare per il Pronto Soccorso, rappresentato da 5 tecnici laureati veterinari e da più di 10 tra stallieri/stabularisti e per la cura e il mantenimento degli animali stabulati o ricoverati. Altro personale tecnico è stato reclutato per integrare le sezioni dipartimentali più carenti. Diverse unità di personale tecnico-amministrativo è stato assunto per far fronte al normale turnover ed alle aumentate esigenze di didattica e di ricerca. Risulta ancora carente il personale addetto alla biblioteca, rappresentato ancora da un'unica unità, con le evidenti conseguenze in termini di fruibilità dei servizi. A fianco del personale docente e di supporto, particolare attenzione è stata data alla figura dei tutor informativi e didattici il cui numero messo a bando negli anni si è rivelato sempre adeguato alle esigenze del corso. Inoltre, le candidature poste in genere da dottorandi con preparazione specifica, hanno permesso di selezionare i migliori curricula per i diversi profili.

Per quanto riguarda la qualificazione del personale docente, sono stati reclutati diversi diplomati europei nelle scienze cliniche che si aggiungono agli altri docenti diplomati (n. 6) che insistono sul CdS.

Il CdS in MV e, più in generale, il Dipartimento cui afferisce, è da anni impegnato nella formazione del personale docente e di supporto. Questo impegno, iniziato già in maniera sporadica nel 2018, a ulteriore supporto delle attività organizzate dall'Ateneo (FAD), è divenuto inevitabile con la pandemia da Covid-19 fino ad assumere un carattere più strutturato grazie alla programmazione di incontri di formazione specifici, disponibilità on-line di video tutorial con questionario di verifica finale e pubblicazione di un regolamento specifico per la formazione (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/quality-assurance/regolamento-formazione-del-personale-docente.pdf>).

Degno di menzione il progetto #DiMeVAltuoFianco, indirizzato sia al personale docente che agli studenti, per il miglioramento delle abilità comunicative, dell'empatia e delle capacità di team-working. Da non tralasciare l'impegno anche in merito alla formazione sulla biosicurezza che è stato un asse trainante per il CdS ed il DiMeV tutto, indirizzato sia al personale docente che quello tecnico amministrativo con corsi obbligatori a cadenza quinquennale.

Il personale di supporto alla didattica include diversi laureati in biologia o medicina veterinaria, molti dei quali in possesso del titolo di dottore di ricerca e/o sono "cultori della materia", affiancando i docenti nelle commissioni d'esame. Il CdS, in accordo con UniBa, incentiva tutto il personale a partecipare a corsi di aggiornamento professionale e di formazione per la didattica. Tutto il personale è tenuto a seguire le indicazioni riportate dal piano delle performances di Ateneo e al raggiungimento annuale degli obiettivi individuali prefissati per ogni categoria e ruolo.

Ulteriori sforzi sono stati improntati alla risoluzione delle problematiche legate alla gestione dell'Ospedale Didattico Veterinario che rappresenta un momento fondamentale per la formazione degli studenti nell'ottica della professione veterinaria e dell'acquisizione delle *Day One Competences*. In tal senso nel quinquennio di riferimento e, soprattutto negli ultimi due anni, sotto la spinta del Dipartimento di Eccellenza e delle indicazioni dettate dell'EAEVE (Standard Operating Procedure, SOP) nel processo di accreditamento europeo del CdS, le opere di ristrutturazione e rinnovamento delle strutture didattiche si sono concretizzate con la creazione di aree dedicate ad attività didattiche specifiche, il riassetto e revisione dei percorsi pulito/sporco, l'organizzazione di un'unità di isolamento e di pre-isolamento attrezzate per gli animali d'affezione e la progettazione di un'area riservata per le visite degli animali selvatici. Rispetto all'ultimo riesame ciclico vi è stata, inoltre, una sostanziale revisione del sistema di governance ed organizzazione dell'Ospedale Didattico Veterinario, con la costituzione di una commissione interdipartimentale (DiMeV-DIMEPRE-J) di docenti di area clinica che ha prodotto una serie di documenti, sulla base dei quali l'Amministrazione di UniBa ha regolamentato il servizio di H24 e dell'Ospedale didattico Veterinario.

Grazie anche alle risorse umane ed economiche assegnate da Uniba, il servizio H24 è stato avviato nell'aprile 2022, consentendo sia l'adeguamento del CdS alle SOP previste dall'ente accreditatore europeo, sia la revisione delle attività didattiche di tirocinio, soprattutto quelle legate alla medicina d'urgenza, oggi erogate internamente al campus secondo gli standard europei.

Parte delle risorse economiche del dipartimento sono state utilizzate per l'adeguamento alle norme di sicurezza e biosicurezza di tutte le strutture del campus. L'adeguamento ha previsto anche la redazione e pubblicazione online dei manuali di biosicurezza specifici per la frequenza nei singoli laboratori. Gli stessi manuali sono disponibili anche grazie ad un QRcode esposto all'ingresso delle singole strutture. Oggetto di profonda ristrutturazione è stato il padiglione Vinci dove si è provveduto ad una netta divisione tra la sezione di anatomia normale e quella di patologia aviare ed anatomia patologica, attrezzando adeguatamente quest'ultima per le necroscopie di grandi animali e dotando tutta l'area di un'opportuna copertura Wi-Fi.

La dotazione della "Sea Turtle Clinic" e del "Lab Dog" è stata ulteriormente arricchita, mentre risulta di recente realizzazione gli "Skill lab" (n. 3), allestiti con manichini, simulatori e tavoli didattici e di esercitazione, funzionali per l'acquisizione delle Day One Competences degli studenti.

Sono da completare i lavori per il One Health Center, per l'aula informatica e per la stazione di monta equina.

Molti lavori di ristrutturazione hanno riguardato la sostenibilità del Campus ed il benessere degli studenti, che rientrano tra gli obiettivi primari delle politiche del DiMeV. Molti edifici sono stati sottoposti ad efficientamento energetico mediante apposizione di un cappotto termico; nell'ambito del progetto platicFree, è stata installata una casa dell'acqua e sono state distribuite borracce agli studenti; è stato attivato un impianto fotovoltaico, implementata e migliorata la copertura Wi-Fi, elettrificate le aule per permettere la ricarica di telefoni e soprattutto dei pc degli studenti e infine il corridoio principale delle aule è stato dotato di postazioni per gli studenti; sono state realizzate una "resting room" per il recupero psico-fisico e per i momenti di relax degli studenti ed una sala di preghiera per il culto islamico in considerazione del crescente numero di studenti e dottorandi di religione mussulmana; l'area verde principale, denominata "Verderinaria" è stata attrezzata come area pic-nic, con tavoli e panche idonei anche per lo studio. Sono stati approntati nuovi servizi per gli studenti, tra cui uno sportello anti violenza, a cadenza quindicinale, e un counselling psicologico a cadenza settimanale. Il Senato ha inoltre approvato la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale e di un'area barbecue, che aumenteranno le opportunità di svago per gli studenti, il personale docente e il personale di supporto e rafforzerà l'atmosfera "friendly" del campus. Tutti i servizi messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili sia dai docenti che dagli studenti grazie ad una efficace comunicazione docenti/studenti, alla forte rappresentanza degli studenti in tutte le Commissioni e ai risultati dei questionari opinioni degli studenti. Infatti, da sempre, il sistema di ascolto e partecipazione degli studenti alla governance del CdS consente di recepire subito le criticità di cui si fanno portavoce i rappresentanti, con un attivazione tempestiva sia del CdS che della Commissione Paritetica.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA_CDS
Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento,
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni B3, B4, B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds>
- Titolo: Scheda SMA_LM42
Breve Descrizione: Indicatori sulla qualità della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/anvur/indicatori-lm42-02-04-2022.pdf/view>
- Titolo: SER 2023
Breve Descrizione: Autovalutazione del personale docente e tecnico amministrativo a supporto della didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitoli 4 e 9

Upload / Link del documento:
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/vee_bari_ser_2023.pdf

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS AlmaLaurea

Breve Descrizione: Opinione dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: pagina web del Dipartimento sugli eventi

Breve Descrizione: Elenco eventi per la formazione e aggiornamento dei docenti; Training for teach

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/eventi/prossimi-eventi;>
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/link-utili/link-utili>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
6. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
7. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Il CdS può contare su una forza docente qualificata e competente nel proprio SSD. L'impegno profuso dal DiMeV e le risorse provenienti dal riconoscimento di Dipartimento di eccellenza hanno contribuito al reclutamento di nuovi docenti/RTD in settori carenti e al tempo stesso ha permesso diverse progressioni di carriera. Le ultime modifiche ordinamentali (A.A. 2018/19 e 2022/23) hanno permesso di caratterizzare maggiormente il CdS in MV con attività professionalizzanti sotto la responsabilità di docenti competenti e l'ausilio di figure specialistiche, quali i liberi professionisti arruolati per le attività pratiche soprattutto nei percorsi professionalizzanti a scelta del V anno. Come già riportato in altra sottosezione, il corpo docente è adeguato per numerosità e qualificazione. Alcune criticità sollevate dagli studenti nei questionari sulla valutazione della didattica sono state di volta in volta prese in considerazione per cercare di risolverle.

Negli anni di riferimento, il CdS ha fatto ricorso alla figura dei tutor d'anno, docenti nominati dal Consiglio di CdS per ciascun anno di corso, con il compito di gestire e monitorare informalmente l'andamento delle coorti e le criticità rivenienti dai singoli studenti. Sono stati inoltre implementati i bandi per tutor informativi e didattici scelti tra studenti senior nel primo caso e tra laureati e soprattutto ricercatori, dottorandi e assegnisti nel secondo caso. I tutor informativi sono chiamati a fornire informazioni e soluzioni ai problemi organizzativi che gli studenti possono incontrare lungo il loro percorso (propedeuticità, reperimento materiale didattico, etc.). I tutor didattici, scelti tra i candidati sulla base del loro curriculum e competenze specifiche, sono chiamati ad aiutare gli studenti ad affrontare lo studio di materie considerate difficili e per le quali sono state sollevate criticità, come ad esempio, Anatomia, Chimica, Microbiologia e Parassitologia. Come criticità si rileva uno scarso utilizzo del supporto dei tutor, in molti casi, a causa di una scarsa conoscenza da parte degli studenti, mettendo alla luce la necessità di nuovi strumenti o modalità informative, soprattutto per gli studenti del primo anno.

Nel periodo di riferimento non si è verificata la criticità relativa alle quote di riferimento. Eventuali future criticità saranno comunicate alla commissione paritetica e al consiglio di Dipartimento per un intervento correttivo a livello di documento di programmazione triennale.

La strategia del CdS è quella di offrire agli studenti un corpo docente competente e in grado di fornire una preparazione adeguata agli studenti futuri medici veterinari. I docenti vengono accuratamente selezionati e valutati, tenendo conto sia delle competenze scientifiche che di quelle didattiche. Questo avviene attraverso un monitoraggio costante delle attività di ricerca del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) di appartenenza. Inoltre, si promuove la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti coinvolti. Per supportare il miglioramento delle competenze didattiche in diverse discipline, vengono attuate varie iniziative. Queste includono programmi di formazione all'insegnamento (in fase di implementazione e miglioramento durante L'AA 2022/2023), condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. In questo modo, si cerca di i) creare un ambiente collaborativo e di condivisione delle *best practices* tra docenti e ii) di superare quel divario che tradizionalmente caratterizza l'Università Italiana, tesa a valorizzare più la ricerca che la didattica nei processi di reclutamento ed up-grade. In quest'ottica il CdS in MV è fortemente impegnato nel promuovere, valorizzare, sviluppare e monitorare la qualità della didattica e ha, di recente, avviato un processo di formazione continua dei docenti, attraverso incontri dedicati alla didattica innovativa, alle skill pedagogiche e all'assessment.

La problematica relativa alla mancanza di obbligatorietà della formazione per i docenti è stata nei tempi recenti affrontata con la redazione di un regolamento interno sulla formazione del personale docente dei corsi di studio erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria in cui è caldeggiata la partecipazione ai corsi di formazione del personale docente sia in presenza che in remoto ed è richiesta obbligatoriamente per i docenti esterni a contratto. E' in fase di discussione l'obbligo di partecipazione ad un corso di formazione sulla didattica per i ricercatori neoassunti (RTDA/RTDB).

La numerosità dei tutor è mantenuta sempre in accordo con gli indicatori riportati nel D.M. 1154/2021. Tutta la normativa nonché le modalità di selezione sono pubbliche e accessibili presso il sito web d'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato/normativa>.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Sulla base delle risposte nei sondaggi Almalaurea, e dal confronto con i rappresentanti degli studenti risulta uno scarso utilizzo dei tutor informativi e didattici. Il CdS cercherà di pubblicizzare di più l'importanza ed il significato di queste figure.

Il CdS in accordo con il Dipartimento continuerà ad incentivare la formazione dei docenti, implementando ancora di più gli incontri specifici e investendo risorse per l'acquisto di strumenti per una didattica innovativa e per una ottimale valutazione dell'apprendimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SchedaSUA-CdS AlmaLaurea
Breve Descrizione: Opinione dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view
- Titolo: Scheda SUA_CDS
Breve Descrizione: strutture a disposizione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni B3, B4, B5
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds>
- Titolo: Sistema di valutazione e misurazione delle performance
Breve Descrizione: Pagine sito web di Ateneo dedicate alla performance
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): piano delle performance
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance>;
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance>

Documenti a supporto:

- Titolo: Misuriamoci – indagini sul grado di soddisfazione degli utenti

Breve Descrizione: Questionario sulla qualità dei servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/risultati>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Non esistono unità di personale amministrativo ad esclusivo supporto del CdS; il personale di supporto alla didattica in servizio presso il DiMeV segue le attività di tutti i corsi di laurea afferenti al Dipartimento stesso. Le unità in capo alla UO didattica sono al momento 4 di cui una in smart working. Questa scarsità di personale diventa critica in alcuni periodi dell'anno accademico quando ad es. è prevista l'offerta formativa e solo la loro competenza e dedizione permette il superamento delle criticità. Tuttavia, le informazioni su tutti i servizi offerti agli studenti e al personale docente sono facilmente reperibili sul sito di Ateneo.

L'Università di Bari si è dotata di un sistema che permette di valutare i servizi erogati anche a livello dipartimentale, includendo le UO didattica e i servizi di segreteria didattica. La "Carta dei Servizi" costituisce il documento di comunicazione istituzionale attraverso il quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si impegna a fornire ai propri utenti informazioni accessibili, trasparenti e complete, promuovendo la conoscenza dei servizi offerti e i relativi standard qualitativi e quantitativi. Annualmente, è somministrato a tutti gli utenti un questionario attraverso la piattaforma "misuriamoci". Il questionario tiene conto delle diverse tipologie di utenza (studenti, docenti, pta, ecc.) ed ha lo scopo di rilevare, per ciascun servizio erogato, i punti di forza e di debolezza e, di conseguenza, attuare le opportune azioni correttive (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/questionari/anteprima-questionario-misuriamoci>).

Esiste una programmazione a livello di amministrazione centrale dei processi attribuiti alle singole Unità Operative (D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021). Nello specifico si possono reperire i processi attribuiti alla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/admin/uo_did_serv_stud/processi-u-o-didattica-e-servizi-agli-studenti.pdf

Il personale tecnico-amministrativo segue e partecipa attivamente ai corsi di formazione organizzati dall'Ateneo a distanza (FAD), sia quelli obbligatori che quelli su base volontaria con esame finale e certificazione. In particolare i corsi sono stati intensificati durante il periodo della pandemia da COVID-19 soprattutto per il training all'uso delle risorse multimediali. L'Ateneo offre la piattaforma "Portale Syllabus" per sviluppare le capacità di e-learning e di

abilità informatiche e digitali. Con regolarità sono impartiti corsi obbligatori sulla biosicurezza e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

All'interno del Campus di Medicina Veterinaria, il CdS può usufruire di adeguate strutture, quali una biblioteca aperta dalle 8.30 alle 18.30 dove gli studenti possono studiare e consultare libri e riviste e dove sono instradati dal personale addetto all'uso e consultazione delle principali banche dati. Tutto il Campus è coperto dalla rete WI-FI di Ateneo UNIBA-802.1x e da Eduroam compreso per ultimo il Padiglione Vinci. Studenti e personale docente e non docente possono accedere alla rete tramite autenticazione con le proprie credenziali, anche al di fuori dell'Università tramite VPN. Sono inoltre presenti tre Skill labs, dove gli studenti, previa prenotazione con QR code, possono esercitarsi nella pratica clinica grazie a simulatori, manichini, microscopi e tavoli attrezzati, prima di approcciarsi agli animali.

Per quel che riguarda le strutture a disposizione degli studenti del campus di Medicina Veterinaria, funzionali non solo allo svolgimento della didattica, ma anche al benessere dello studente, sono da annoverare: una sala di culto per gli studenti di religione islamica; una resting room per il riposo fisico e psicologico durante la loro permanenza quotidiana nel campus; un consultorio psicologico settimanale quale iniziativa a livello di Ateneo; uno sportello antiviolenza in accordo con le politiche portate avanti dalla città metropolitana di Bari. Sicuramente esiste un problema aule legato alla condivisione degli spazi con altri due corsi di laurea, uno dei quali a frequenza obbligatoria e con un elevato numero di iscritti. Sono in progetto lavori di adeguamento delle aule con interventi correttivi soprattutto per quanto riguarda l'acustica (insonorizzazione) ed i dispositivi multimediali.

I servizi offerti dal Dipartimento sono facilmente fruibili dagli utenti, in alcuni casi su prenotazione. I servizi offerti dalla Biblioteca sono rapidi ed efficaci e totalmente gratuiti. Tutti gli ambienti didattici sono a misura di studente. Nell'ultimo anno di riferimento sono stati aggiunte postazioni per studio nel corridoio principale delle aule e queste sono state tutte elettrificate per consentire agli studenti l'uso e la ricarica dei propri dispositivi. Anche il servizio mensa e quello operato dal bar-caffetteria sono facilmente fruibili dagli studenti. Tuttavia, molte altre azioni sono necessarie per rendere l'ambiente più confortevole e i servizi ancora più efficaci per gli studenti ed i docenti. L'Ateneo e il CdS stesso monitorano l'efficacia dei servizi mediante i questionari somministrati regolarmente agli studenti. Il CdS in particolare, valuta e discute le eventuali criticità per farle proprie e avanzare delle soluzioni in seno al Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS dispone di ampie strutture nel campus di Medicina Veterinaria che, tuttavia, sono in parte condivise con gli altri 2 corsi di laurea afferenti al DiMeV. In particolare, oltre ad una migliore distribuzione delle aule tra i diversi corsi, che al momento tiene conto della numerosità degli studenti per anno per CdS, potranno essere oggetto di miglioramento:

- situazione delle aule con interventi relativi all'acustica e ai dispositivi multimediali ormai obsoleti;
- personale addetto ai servizi di biblioteca, che conta solo di una unità;
- creazione di un'aula informatica dedicata agli studenti già prevista nel passato e mai realizzata.
- approntare un sistema informatizzato per la raccolta delle firme di presenza degli studenti;
- approntare un sistema informatizzato per la gestione delle opinioni degli studenti e di loro eventuali segnalazioni

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Miglioramento situazione aule
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Miglioramento dell'acustica delle aule e della dotazione multimediale</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Richiedere intervento per insonorizzazione e ampliamento delle dotazioni multimediali che risultino all'avanguardia e possano permettere anche elementi di didattica innovativa multimediale</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti/docenti. Rilevazione opinione utenti carta dei servizi</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Direttore Dipartimento, Coordinatore del CdS, Responsabile UO logistica</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Fondi miglioramento della didattica</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>2 anni accademici</p>

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Sistema informatizzato per raccolta e archiviazione firme di frequenza
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>La raccolta delle firme di frequenza attraverso il metodo comunemente utilizzato (foglio cartaceo sul quale lo studente appone una firma) rallenta le lezioni, costringe il docente ad un notevole impegno di monitoraggio e il personale amministrativo in un tedioso processo di verifica e certificazione.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Raccolta delle firme di frequenza attraverso applicazione informatica.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Almeno 10 corsi di insegnamento digitalizzati entro 2025.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Docente responsabile della materia, responsabile informatico, incaricato CdS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Applicazione informatica opensource o di altro tipo.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	

	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Messa a regime entro 2027</p>
--	--

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Allestimento aula informatica per gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Già nel passato si era sentita l'esigenza di un'aula informatica a servizio degli studenti per le discipline che imponevano l'utilizzo del PC
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Individuare un'area da utilizzare e attrezzare con postazioni informatiche a disposizione degli studenti sprovvisti di PC</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Opinione degli studenti sulle strutture a disposizione</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore, docenti discipline informatiche</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Coordinatore amministrativo, responsabili logistica, Utilizzazione fondi per il miglioramento della didattica e di ateneo</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>5 anni accademici</p>

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.4/RC-2023: Aumento del personale di supporto alla biblioteca
Problema da risolvere Area di miglioramento	La biblioteca, che è una struttura fondamentale ed essenziale del CdS, da diverso tempo, consta solo di un'unità di personale. Per una buona e razionale organizzazione del lavoro e fruibilità da parte degli utenti, si rende necessario il reclutamento quanto meno di un'altra unità.
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Richiesta di un'unità di personale di supporto ai servizi della biblioteca</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Utilizzo della biblioteca. Opinione degli studenti sull'efficacia delle strutture a disposizione</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Direttore Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>

	<p>Non applicabile</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Non applicabile</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS in MV dedica periodicamente attività finalizzate alla revisione dei percorsi didattici, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari delle lezioni. In particolare, la redazione del Rapporto di Riesame e della Scheda di Monitoraggio Annuale rappresentano l'occasione per esaminare i vari aspetti organizzativi del CdS e, nel caso di criticità, prospettare delle opportune e concrete azioni correttive di cui viene discusso ampiamente in riunione di Consiglio di CdS.

Il CdS garantisce un aggiornamento costante dell'offerta formativa, anche grazie ad un continuo confronto con le parti sociali, grazie al quale vengono acquisiti suggerimenti e feedback necessari al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Sulla scorta di queste consultazioni, a partire dall'A.A. 2022.2023, il CdS ha ampliato l'offerta dei percorsi professionalizzanti (PdP) e potenziato le attività di tirocinio, anche stipulando ulteriori convenzioni con enti esterni pubblici e privati. Un ulteriore suggerimento di integrazione dell'offerta formativa ha riguardato la possibilità di rafforzare l'acquisizione delle soft skill, al quale il CdS ha dato seguito con il progetto DiMeValTuoFianco, nell'ambito del quale vengono organizzate giornate di formazione agli studenti, volte all'acquisizione di capacità comunicative, empatia e team working.

Il CdS in MV analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, anche grazie alla rielaborazione delle schede di valutazione della didattica somministrate dal Dipartimento. In questo nuovo sistema è valutata l'opinione dello studente sia per quanto riguarda l'insegnamento, sia per le modalità di svolgimento dell'esame che per l'orientamento post-laurea. Tendenze e problemi generali sono infine analizzati in sede di CdS o di Consiglio di Dipartimento o nei casi in cui si richieda un intervento sulle modalità di esecuzione delle materie, si richiede il parere della commissione paritetica della didattica.

Azione Correttiva n. 1	Modifica del regolamento di tirocinio
Azioni intraprese	Nell'A.A. 22.23 è stato approvato il nuovo regolamento del tirocinio la cui organizzazione è fortemente subordinata all'acquisizione delle Day One Competences
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	È stata nominata la nuova commissione tirocinio ed il nuovo regolamento è stato definitivamente messo a regime a partire dalla Coorte 2021/2022.

Azione Correttiva n. 2	Attività didattiche trasversali
Azioni intraprese	A partire dall'A.A. 2021.2022 è stato avviato il progetto DiMeValTuoFianco nell'ambito del quale vengono organizzate giornate di formazione agli studenti, volte all'acquisizione e consolidamento delle soft skill, tra cui capacità comunicative, empatia e team working
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso

Azione Correttiva n. 2	Modifica delle schede di valutazione
Azioni intraprese	La commissione paritetica ha modificato nel corso del 2022 le schede di valutazione introducendo anche delle schede post-esame per garantire una più corretta valutazione delle materie, del personale docente e delle modalità di esame.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le nuove schede sono a regime dall'A.A. 2022/2023

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS in fase di progettazione del Nuovo Ordinamento ha tenuto in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento per l'A.A. 2023/2024 dei profili formativi. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante richieste più o meno dirette di incontri o comunicazioni via mail al Coordinatore. Soprattutto in occasione della Scheda di Monitoraggio Annuale e della pubblicazione della classifica Censis, il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e mette in atto tutte le azioni di miglioramento ove necessario. Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ di Ateneo. Il CdS ha modificato l'offerta formativa tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi soprattutto le Scuole di Specializzazione e corsi di Dottorato, per favorirne una migliore immissione. La revisione del percorso di studi è stata progettata monitorando i percorsi di studio dei più quotati Atenei Italiani.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA - Valutazione corso di laurea Almalaura

Breve Descrizione: scheda di valutazione post-laurea degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view
- Titolo: Indicatori ANVUR SMA LM 42 - 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/lm42/rapporto-annuale-di-riesame_sma_lm42_2023.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico LM 42 - 2018

Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico CdS in medicina veterinaria anno 2018.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/rapporti-di-riesame-ciclico-lm42>
- Titolo: Verbali annuale commissione paritetica della didattica

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La gestione del CdS è sotto la responsabilità del Coordinatore che si occupa della comunicazione con le parti interessate, sovrintende all'organizzazione delle attività del CdS e ne monitora gli indicatori attraverso la SMA, i questionari di valutazione, i dati Almalaurea. Nelle attività di monitoraggio e revisione il Coordinatore è coadiuvato da diverse Commissioni che, nello specifico, sono il Gruppo di Riesame, la Giunta di CdS con funzioni di QA (Quality Assurance), la CPDS, la Commissione Tirocinio. Gli studenti sono rappresentati in ciascuna delle commissioni e svolgono un ruolo fondamentale nel processo di monitoraggio e revisione del curriculum in quanto contemporaneamente membri attivi della comunità accademica e utenti dei servizi. Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il CdS instaura un dialogo stabile con le parti interessate per acquisire suggerimenti e feedback necessari al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto nei principali momenti di aggiornamento della stessa. Il confronto con la realtà socio-economica e con la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro ha permesso al CdS di ampliare l'offerta dei percorsi professionalizzanti (PdP) e potenziare le attività di tirocinio, anche stipulando ulteriori convenzioni con enti esterni pubblici e privati. Un ulteriore suggerimento di integrazione dell'offerta ha riguardato la possibilità di rafforzare le competenze sulla comunicazione, al quale il CdS ha dato seguito con il progetto DiMeValTuoFianco, nell'ambito del quale vengono organizzate giornate di formazione agli studenti, volte all'acquisizione di capacità comunicative, empatia e team working.

L'esigenza di avvicinare sempre di più gli studenti alla realtà del mondo del lavoro, estremamente poliedrica nel caso specifico della figura del Medico Veterinario, ha reso particolarmente importante la partecipazione di liberi professionisti alle attività formative, in qualità di docenti od esperti di diverse discipline, soprattutto per le attività pratiche del V anno e durante i PDP. Merita un particolare rilievo l'arricchimento del percorso formativo con l'attività didattica da parte di interlocutori esterni di respiro internazionale, quali eminenti "visiting professor" che, con le loro specifiche competenze, apportano metodi didattici innovativi e metodologie strumentali aggiornate.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in quanto frequenti sono le occasioni di confronto nelle riunioni di Giunta e di Consiglio di CdS. Nei limiti delle sue possibilità e in riferimento al Regolamento Didattico, il CdS prende in carico i problemi rilevati una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità. Sono istituiti canali di comunicazione che consentono ai docenti, agli studenti e al personale di supporto di condividere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Questi canali includono rappresentanze nel Consiglio di CdS, di Dipartimento, così come in tutte le commissioni che cooperano con il Coordinatore nel monitoraggio dell'offerta formativa. Inoltre, considerando le caratteristiche intrinseche al Campus di Medicina Veterinaria, la sua dimensione, la presenza quotidiana dei docenti, la sua logistica con tutte le strutture ed i servizi nella medesima sede, è fortemente agevolato un rapporto diretto studenti/docenti, anche attraverso canali meno formali che vanno dall'invio di una mail al Coordinatore, al confronto diretto o per tramite dei rappresentanti degli studenti.

Le opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati, raccolte mediante schede di valutazione di Ateneo ed interne (di Dipartimento), vengono attentamente esaminate e considerate nel processo di monitoraggio annuale. Le valutazioni complessive della CPDS e degli altri organi responsabili della qualità (AQ) sono valorizzate e discusse nel consiglio di CdS, dando loro rilevanza e visibilità. Questi risultati vengono naturalmente condivisi con gli studenti dai loro rappresentanti nel CdS

Sebbene non sia stata formalizzata alcuna procedura di segnalazione da parte degli studenti, le peculiari caratteristiche del Campus di Medicina Veterinaria facilitano un confronto diretto studenti/coordinatore, eventualmente mediato dalle rappresentanze degli studenti. Laddove possibile, le criticità evidenziate vengono tempestivamente risolte o gestite in CPDS, quindi in Consiglio di Corso di Studi. Un importante strumento a disposizione degli studenti per far emergere eventuali criticità del CdS è rappresentato dalle schede di Valutazione d'Ateneo della didattica. Tuttavia, il CdS riceve un feedback anche attraverso le schede di valutazione interne che vengono distribuite al termine dei bimestri e dei singoli corsi. Inoltre, nell'ultimo anno sono state introdotte anche le schede di valutazione post-esame, volte ad indagare il livello di soddisfazione degli studenti a seguito del superamento dell'esame e somministrate dai rappresentanti degli studenti a distanza di minimo una settimana dal superamento della verifica di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le procedure per la segnalazione e la gestione dei reclami non è chiaramente strutturata. Sarebbe opportuno formalizzarla e pubblicarla sul sito del dipartimento. Questo, oltre a rappresentare una più esplicita garanzia per gli studenti, darebbe maggiore contezza degli sforzi che la governance, a livello di CdS ovvero di Dipartimento, attua di continuo per ottimizzare il percorso formativo, gli spazi ed i servizi offerti agli studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS, valutazione corso di laurea LM42 Almalaurea

Breve Descrizione: scheda di valutazione post-laurea degli studenti LM 42

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/sua-cds/sua-cds-lm-42-a-a-2023_24.pdf/view
- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/lm42/rapporto-annuale-di-riesame_sma_lm42_2023.pdf/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico LM42 - 2018

Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico CdS medicina veterinaria anno 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM42 - 2018

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-medicina-veterinaria/corso/organizzazione-e-qualita/regolamento-cds/rapporti-di-riesame-ciclico-lm42>

- Titolo: Verbali annuale commissione paritetica della didattica

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Tutta l'organizzazione didattica, comprensiva della pianificazione degli orari e della gestione delle sessioni d'esame, rientra nelle responsabilità del Coordinatore che, avvalendosi del supporto del manager didattico, condivide le proposte con il Consiglio di CdS, spesso anche attraverso l'utilizzo di mail. Particolare attenzione viene posta nell'organizzazione di orari ben strutturati, integrando le esigenze di ciascun docente, spesso impegnato in attività didattica su altri CdS, con la necessità di ottimizzare il tempo che gli studenti trascorrono nel campus. In sede di consiglio di Consiglio di CdS vengono discusse le performance degli studenti, soprattutto in occasione della pubblicazione degli indicatori ANVUR e della classifica Censis. Il momento collegiale diventa propizio per riflettere sul percorso formativo in toto, su possibili interventi correttivi (es la riduzione del peso in ore dei CFU), ma anche sull'efficacia dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. È recentissima la proposizione del Consiglio di CdS di attivare un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti sulla didattica innovativa e sui sistemi di assessment.

Il CdS garantisce un'offerta formativa costantemente aggiornata, tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione alle istanze formative provenienti dal mondo del lavoro, dai requisiti e dalla preparazione necessaria per l'accesso ai dottorati di ricerca e alle scuole di specializzazione afferenti al CdS. La qualità scientifica degli insegnamenti erogati dai docenti è garantita dall'alto standard scientifico che da sempre il dipartimento si prefigge come obiettivo. Il Dipartimento si situa terzo in classifica per qualità dei prodotti della ricerca, nell'elenco di 30 Dipartimenti di dimensioni medie a livello nazionale (https://www.anvur.it/rapporto-2016/files/Area07/VQR2011-2014_Area07_Tabelle.pdf) con il 77,65% dei prodotti nella classe "eccellente ed elevato". Nel bando per il finanziamento per i dipartimenti di eccellenza indetto dal MIUR in base ai parametri ANVUR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), per la tornata 2018 -2022 il

DIMEV è risultato vincitore e primo nella classifica tra i 10 atenei assegnatari nel settore 07 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/programmazione-e-finanziamenti/dipartimenti-di-eccellenza/DdE2018-2022>). Quanto all'aggiornamento dei contenuti dei programmi, essi sono realizzati anche sulla base delle istanze evidenziate dagli incontri con le parti sociali, come ad esempio avvenuto per la richiesta di specifici contenuti relativi alla medicina degli animali non convenzionali, per il quale è stato attivato uno specifico percorso professionalizzante e ad una maggiore efficacia del tirocinio curriculare che ha richiesto una ristrutturazione dello stesso nel nuovo ordinamento didattico 2023.2024. La giunta di CdS monitora le schede degli insegnamenti e segnala eventuali incongruenze e necessità di integrazioni ai docenti interessati.

L'analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, vengono sistematicamente analizzati a settembre-novembre di ogni anno, periodo corrispondente alla fase di predisposizione delle SMA.

Il CdS monitora gli esiti occupazionali degli studenti e, indipendentemente dagli stessi, tra l'altro ampiamente soddisfacenti, ha come obiettivo il continuo potenziamento delle attività di placement. Nello specifico, il CdS ha provveduto ad aumentare le convenzioni di tirocinio che, molto spesso, si configurano come vere e proprie opportunità di incontro con imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale e nazionale.

Il CdS pubblica, attraverso il proprio sportello di Job Placement, i servizi di Job Placement attivati dall'Università degli Studi di Bari. Tra questi si segnala quello disponibile per i laureati e i laureandi, attraverso la Piattaforma 'Collegato Lavoro', che offre l'opportunità di pubblicare il CV al fine di permettere alle aziende interessate di individuare i profili professionali richiesti, da inserire nelle proprie strutture.

Molti dei laureati, al fine di accedere anche alle professioni di sanità pubblica e di ricerca (ASL ed IZS), proseguono gli studi per acquisire titoli di formazione post-laurea quali le Specializzazioni e il Dottorato.

Fra le attività utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, il Dipartimento di Medicina Veterinaria si è fatto promotore a partire dall'A.A. 22/23 di un corso di competenze trasversali, nell'area tematica Competenze Medico-sanitarie e Tecnico Scientifiche dal titolo "#SkillsForTheFuture - Competenze gestionali, comunicative e relazionali: una marcia in più per la Professione" (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/competenze-trasversali/sffe>).

Non esiste un sistema strutturato di definizione ed attuazione delle azioni di miglioramento, ma le criticità che emergono dal sistema AQ vengono puntualmente discusse in sede del Consiglio di CdS ed eventuali azioni pianificate sentite il parere della commissione paritetica e in concerto con il consiglio di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per quanto concerne il Monitoraggio dei Percorsi di Studio, dei metodi di insegnamento e dei Risultati delle verifiche sarebbe opportuno strutturare un processo di raccolta sistematico delle criticità e delle azioni di miglioramento/revisione intraprese, anche per dare maggiore visibilità alle azioni complessive della CPDS e di tutti gli altri organi di AQ del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Structurare un processo di monitoraggio e revisione del percorso formativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p>Manca un sistema organico di definizione e attuazione di azioni di miglioramento basate sulle analisi e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema di assicurazione della qualità (AQ). Si suggerisce di implementare un processo strutturato e sistematico di raccolta delle proposte di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>1. Definire un processo strutturato per la valutazione e la risoluzione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento presentate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. 2. Creare una commissione per valutare la plausibilità e la realizzabilità delle proposte. In questo modo si possono stabilire degli obiettivi specifici e i tempi necessari per la loro risoluzione/implementazione.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Definizione del processo di valutazione</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore di CdS, Giunta di CdS, Gruppo di Riesame</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse umane: Coordinatore di CdS, Giunta di CdS, Gruppo di Riesame</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Definizione della procedura entro 2 anni</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il CdS in Medicina Veterinaria-LM42 è un corso di laurea ad accesso programmato a livello nazionale. Il numero di posti disponibili è, pertanto, soggetto a fluttuazioni negli anni sulla base del piano definito dal Ministero preposto in collaborazione con gli Ordini dei medici veterinari. Tale programmazione spiega l'apparente flessione del numero di immatricolati/iscritti (iC00a-b) nel 2021 rispetto al 2020, quando fu incrementato eccezionalmente il numero di posti programmati. Nel 2022 si è avuta una normalizzazione del numero di immatricolazioni con dati in crescita rispetto agli anni 2018 e 2019, e più prossimi alle percentuali registrate per area geografica e a livello nazionale. Soddisfacenti risultano gli indicatori degli iscritti regolari (iC00e-f) che evidenziano valori più prossimi a quelli dell'area geografica e degli altri Atenei italiani rispetto agli anni pre-2020.

Indicatori di Didattica. Per quanto riguarda l'efficacia del CdS nel consentire la regolarità di progressione di carriera, secondo l'indicatore di produttività e regolarità che considera la percentuale di studenti regolari che acquisiscono 40 CFU (iC01) entro l'anno solare, si continua a percepire una certa lentezza nella progressione di carriera in linea con i dati del quadriennio precedente. Comparativamente, i dati sono in linea con quelli di area geografica ma nettamente inferiori alle performance nazionali.

Di contro, si registra una performance elevata di tutti gli indicatori riferiti al passaggio degli immatricolati puri dal I al II anno (iC13-iC14-iC15-iC16) in linea con i valori medi dell'Area geografica, ma sempre leggermente inferiori rispetto agli altri Atenei italiani.

Per quanto riguarda l'efficacia del CdS nel garantire il conseguimento del titolo nei tempi previsti, documentata dal numero di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02) ed entro un anno oltre la durata naturale del corso (iC02bis), sebbene si sia ritornati ai valori del periodo pre-DAD, si continua a registrare un trend negativo, in contrasto con i valori sia di area geografica che nazionali. Infatti, i valori di iC02 e iC02bis restano al di sotto del 29% e 47%, rispettivamente. Non sembra sufficiente, quindi, estendere di un anno la normale durata del corso di studio per riallineare la percentuale dei laureati locali alle proporzioni di area geografica e nazionale.

Complessivamente, si evince che, dopo un avvio di carriera promettente, emergono delle difficoltà durante il percorso di studio come evidenziato dalla difficoltà degli studenti a laurearsi nei tempi previsti. Tale criticità richiede, pertanto, una analisi approfondita per individuarne i fattori determinanti. È ipotizzabile che la corrente struttura del percorso formativo, che richiede un impegno psico-fisico sempre maggiore per lo studente man mano che si progredisce verso gli ultimi anni, interferisca con la razionale programmazione dello studio. Del resto, l'eccessivo carico didattico è già stato oggetto di ampie ed approfondite discussioni in seno al consiglio di CdS, che hanno prodotto recenti azioni correttive concretizzate nella riduzione del peso dei CFU. Tuttavia, la criticità è tale da segnare le prossime strategie di intervento sull'intera struttura del CdS nel processo di modifica di ordinamento.

Indicatori di Internazionalizzazione iC10_iC12. iC10Bis *versus* iA11- L'analisi dell'indicatore iC10Bis (CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguibili) evidenzia un trend positivo negli anni della pandemia portandosi da un valore del 2,9 ‰ nel 2018/19 (riportato come 2018) ai valori di 14.2‰, e 13.8‰ negli anni 2019 e 2020, superando i valori registrati per ateneo (iA11) nello stesso periodo. Nel 2021 gli indicatori si sovrappongono a quelli della media di ateneo. Ciò rivela quindi che durante gli anni della pandemia il flusso di studenti in uscita ed i CFU acquisiti sono stati in linea o superiori a quelli della media di Ateneo.

Dal confronto complessivo tra indicatori iC10Bis e iC10, ovvero CFU totali e CFU acquisiti da studenti in corso, emerge che negli anni interessati dalla Pandemia, la mobilità ha visto più attivi gli studenti fuoricorso rispetto a quelli in corso. Infatti, nel 2019 pre-pandemia, l'indicatore iC10 è risultato doppio rispetto all'indicatore di ateneo (16.7‰ contro 8.8‰) evidenziando una tendenza positiva del nostro corso rispetto all'intero ateneo. Interessante il trend positivo osservato nel 2022: i risultati positivi espressi dall'indicatore iC11 (Laureati in corso con almeno 12 CFU acquisiti nel 2022) risultano correlati e superano di gran lunga i valori di Ateneo per lo stesso periodo (25% contro 3.4%).

Complessivamente si evidenzia come il grado di internazionalizzazione del corso LM42 sia in linea con le medie di Ateneo per periodo, e purtroppo risente della tendenza a non rispettare la durata regolare del percorso di studi che impatta negativamente sugli indicatori iC11 e iA11.

Purtroppo, quando confrontati con gli indicatori della Area Geografica e quelli generali di tutti gli atenei non telematici, i valori risultano fortemente penalizzanti.

Relativamente alla attrattività (iC12) non sembrano esserci cambiamenti, in quanto, a prescindere dai valori %, il numero di iscritti al primo anno con titolo acquisito all'estero si attesta mediamente sulle 3 unità, come da medie di ateneo, aree geografiche

Osservazione. Dal confronto dei dati (CFU) riportati sulla SMA 2022 e quelli realmente svolti dagli studenti e formalmente trasmessi agli organi di Ateneo, secondo quanto emerso dagli archivi della segreteria didattica e della segreteria studenti, emerge una sottostima delle attività di internazionalizzazione effettivamente comunicate al Ministero. Infatti, non risultano inseriti in SMA i CFU rinvenimenti dalla partecipazione al Bando Erasmus+ "Global_thesis", e da attività per Bandi traineeship. Tali discrepanze nelle rendicontazioni dei dati deriverebbero dal fatto che il valore in CFU della tesi (9) viene ripartito in attività svolte all'estero (7) ed attività svolte in sede (2). Pertanto, pur riconosciuta nella carriera degli studenti interessati, l'attività non compare nella scheda degli indicatori. Questa limitazione richiede un'indagine conoscitiva e correttiva per una puntuale trasmissione del dato e, conseguentemente, elaborazione dello stesso.

Ulteriori indicatori. Il grado di soddisfazione dei laureandi rispetto al corso di studi (iC25) è alto, in linea con i valori dell'area geografica di riferimento e degli altri Atenei italiani, testimoniando il riconoscimento, da parte dei neolaureati, della qualità della formazione impartita dal CdS. L'elevato gradimento della qualità della formazione concorda con le soddisfacenti percentuali di occupabilità (iC26) che si allineano con i dati di Area Geografica e degli altri Atenei italiani.